

Daniele Imperi



Guida a WORDPRESS

per principianti



Una guida semplice e chiara per chi
vuole creare un blog con WordPress

"Code is poetry"
-WordPress.org

Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
Nota alla presente edizione.....	4
Due parole su questa guida.....	4
Che cosa è WordPress?.....	4
Utilizzo della presente guida.....	4
1 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA WORDPRESS.....	5
1.1 Creazione di un database.....	5
1.2 Download della versione italiana di WordPress.....	5
1.3 Upload di WordPress.....	6
1.4 Installazione di WordPress.....	7
2 LA BACHECA.....	9
2.1 Struttura e widget della Bachecca.....	9
2.2 Pubblicare un post con QuickPress.....	10
3 LA SCRITTURA.....	12
3.1 Scrittura e modifica di articoli.....	12
3.1.1 Modificare un articolo pubblicato.....	12
3.1.2 Scrivere un articolo.....	13
3.1.3 Categorizzare gli articoli.....	13
3.1.4 Salvare e pubblicare gli articoli.....	14
3.1.5 Articoli protetti da password.....	14
3.1.6 Pubblicare nel passato e nel futuro.....	14
3.1.7 Stato di un articolo.....	15
3.1.8 URL di un articolo.....	15
3.1.9 Commenti, ping e trackback.....	15
3.1.10 Caricare e inserire immagini, video, suoni e altri media.....	16
3.1.11 Riassunto di un articolo.....	16
3.1.12 Tag di un articolo.....	17
3.1.13 L'uso del tag More.....	17
3.2 Creare una pagina.....	18
3.2.1 Pagine e sottopagine.....	19
3.2.2 Modificare una pagina pubblicata.....	19
3.2.3 Template delle pagine.....	20
3.2.4 Priorità di visualizzazione delle pagine.....	20
3.3 L'editor di testo di WordPress.....	20
3.3.1 Editor di testo in modalità visuale.....	21
3.3.2 Editor di testo in modalità HTML.....	23
4 I COMMENTI DEL BLOG.....	25
4.1 Editor dei commenti.....	25
4.2 Email di approvazione dei commenti.....	26
5 I LINK.....	28
5.1 Modificare un link.....	28
5.2 Aggiungere un link.....	28
5.3 Categorie di link.....	29
6 COME PERSONALIZZARE IL BLOG.....	30
6.1 Modificare un tema.....	30
6.1.1 Il foglio di stile.....	31
6.1.2 La testata o header.....	31
6.1.3 La barra laterale o sidebar.....	32
6.1.4 La pagina principale.....	33
6.1.5 Il template pagine.....	33
6.1.6 L'articolo singolo.....	34

6.1.7 Il footer o pie' di pagina.....	34
6.1.8 Gli archivi.....	34
6.1.9 Il motore di ricerca del blog.....	34
6.1.10 I risultati della ricerca.....	34
6.1.11 Il template dei commenti.....	35
6.1.12 Il template 404.....	35
6.1.13 Il template links.....	35
6.2 Widget.....	35
6.3 Cambiare tema al blog.....	37
6.3.1 Installare un tema.....	37
7 I PLUGIN.....	39
7.1 Plugin installati e Akismet.....	39
7.2 Installazione di nuovi plugin.....	39
7.3 Modificare un plugin.....	41
7.4 Aggiornare un plugin.....	41
7.5 Plugin consigliati.....	42
7.5.1 Aggiungere title e description personalizzati a post e pagine.....	42
7.5.2 Inserire la navigazione a briciole di pane.....	44
7.5.3 Inserire un modulo Contatti nel blog.....	46
7.5.4 Inserire un video Youtube nei post.....	47
7.5.5 Inserire la paginazione nelle pagine degli archivi.....	48
7.5.6 Permettere agli utenti di essere avvisati dei nuovi commenti.....	49
8 - AMMINISTRATORI E UTENTI DEL BLOG.....	50
8.1 I ruoli degli utenti.....	50
8.1.1 Amministratore.....	50
8.1.2 Editore.....	50
8.1.3 Autore.....	50
8.1.4 Collaboratore.....	50
8.1.5 Sottoscrittore.....	50
8.1.6 Modificare un ruolo a un utente.....	51
8.1.7 Aggiungere un utente.....	51
8.1.8 Il profilo utente.....	51
9 IL PANNELLO STRUMENTI.....	53
9.1 Importa.....	53
9.2 Esporta.....	53
9.3 Aggiornamento di WordPress.....	53
9.3.1 Aggiornamento automatico di WordPress.....	53
9.3.2 Aggiornamento manuale di WordPress.....	54
10 LE IMPOSTAZIONI DEL BLOG.....	56
10.1 Impostazioni generali.....	56
10.2 Impostazioni di scrittura.....	56
10.3 Impostazioni di lettura.....	57
10.3.1 Due parole sui feed RSS.....	57
10.4 Impostazioni di discussione.....	58
10.4.1 Moderazione e blacklist dei commenti.....	59
10.5 Impostazioni di privacy.....	59
10.6 La struttura dei permalink.....	59
10.7 Impostazioni varie.....	60
APPENDICE.....	61
Inserire le statistiche nel blog.....	61
Inserire gli annunci Google nel blog.....	61
Risorse esterne.....	62

INTRODUZIONE

Nota alla presente edizione

Dopo quasi due anni la **Guida a WordPress per principianti** è stata rivista e modificata. Le ultime versioni del CMS hanno richiesto questo aggiornamento. Il pannello di controllo è stato totalmente rivoluzionato. Alcuni plugin che avevo consigliato sono ormai superati.

Sono state introdotte nuove funzioni. Dalle ultime versioni, ad esempio, WordPress si aggiorna direttamente da pannello, così come è possibile installare i plugin direttamente dal pannello del blog e non più a mano, cercando in rete e caricando poi i file nel server.

WordPress si fa sempre più funzionale e potente, anche se sempre vulnerabile. E' quindi bene aggiornarlo ogni volta che vengono rilasciate nuove versioni.

Due parole su questa guida

Questa piccola guida è rivolta a quanti vogliono imparare, attraverso semplici passi, ad utilizzare **WordPress**, un ottimo CMS (Content Management System) per creare un proprio blog personale. Un CMS è un **sistema di gestione dei contenuti**, ossia una piattaforma che permette di inserire contenuti dinamicamente, di generare pagine, quindi, tramite un pannello di controllo.

Si partirà dall'inizio, ossia dall'installazione di WordPress e dalla creazione di un database, si imparerà quindi l'utilizzo del pannello di controllo, come scrivere e pubblicare un articolo, come gestire i propri articoli, come installare plugin e temi e come personalizzare questi ultimi.

Un passo alla volta WordPress non avrà più segreti per voi, almeno nel suo utilizzo base. In appendice una serie di link vi rimanda a risorse esterne dedicate al mondo di WordPress, in cui poter approfondire le conoscenze di questo CMS.

Gestire un blog personale è davvero alla portata di tutti.

Che cosa è WordPress?

WordPress è innanzitutto una **piattaforma per blog**, che utilizza il linguaggio PHP e si avvale di un database Mysql.

E' distribuito gratuitamente con **licenza GNU**. GNU significa *GNU is Not Unix*. A questo indirizzo potete trovare le giuste informazioni su questo tipo di licenza: <http://www.gnu.org/home.it.html>.

WordPress è anche un software che vi permette non solo di creare un blog, ma un sito dinamico in cui pubblicare ciò che vorrete, da articoli a recensioni a foto a filmati, il tutto in maniera semplice ed intuitiva.

Utilizzo della presente guida

Come stabilito dalla licenza [Creative Commons](#) che ho adottato, la presente guida può essere riprodotta e distribuita a patto di citarne la paternità (Daniele Imperi) e la fonte in cui è stata pubblicata la prima volta (<http://www.danieleimperi.it>).

Per gli altri utilizzi leggete la pagina web relativa che trovate a [pagina 61](#) ("Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia").

1 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA WORDPRESS

1.1 Creazione di un database

Prima di procedere all'installazione è necessario creare un **database** nel proprio spazio web. E, prima di crearlo, dovrete accertarvi che il vostro piano di hosting preveda almeno un database Mysql ed il supporto per le pagine PHP.

Per creare un database nel vostro spazio ci sono varie soluzioni, in funzione del pannello di controllo del vostro dominio. Generalmente trovate l'icona relativa al database e vi basterà cliccarci su per crearlo. In altri casi dovrete fare tutto da voi, ossia cliccare sull'icona "Add new database" (o un testo simile) e quindi creare un nome utente e una password. Fate attenzione a conservare i dati relativi al database, che vi serviranno per installare WordPress:

1. nome del database
2. nome utente
3. password
4. database host

Alcuni hoster vi forniscono tutte queste informazioni, altri invece no, e dovrete così decidere voi il nome del database e la sua password, opzione decisamente migliore.

1.2 Download della versione italiana di WordPress

Iniziate a scaricare l'[ultima versione stabile di WordPress](#) in italiano e dezippatela. Avrete così una cartella denominata **wordpress** che contiene tutti i file necessari a far funzionare il CMS. Aprite la cartella e cercate il file chiamato **wp-config-sample.php**. **Rinominatelo** in **wp-config.php**.

Apritelo ora con un blocco note, con Notepad++ o con Dreamweaver o un altro software simile.

All'inizio della pagina, dopo alcune righe di commento, troverete questo codice:

```
define('DB_NAME', 'putyourdbname');

/** MySQL database username */
define('DB_USER', 'usernamehere');

/** MySQL database password */
define('DB_PASSWORD', 'yourpasswordhere');

/** MySQL hostname */
define('DB_HOST', 'localhost');

/** Database Charset to use in creating database tables. */
define('DB_CHARSET', 'utf8');

/** The Database Collate type. Don't change this if in doubt. */
define('DB_COLLATE', '');
```

Inserite i dati relativi al database da voi creato, che nel file vedrete denominati così come esempio:

1. putyourdbnamehere
2. usernamehere
3. yourpasswordhere
4. localhost

Più sotto troverete altre righe di codice da personalizzare:

```
define('AUTH_KEY', 'put your unique phrase here');
define('SECURE_AUTH_KEY', 'put your unique phrase here');
define('LOGGED_IN_KEY', 'put your unique phrase here');
define('NONCE_KEY', 'put your unique phrase here');
```

Sono ulteriori “password” per proteggere quel file. Dovrete sostituire le frasi “put your unique phrase here” con una sorta di password.

Per semplicità recatevi all'indirizzo <http://api.wordpress.org/secret-key/1.1/>, dove troverete un generatore di quelle chiavi: vi basterà copiare quello che leggete e sostituire interamente quelle quattro righe di codice, come nell'esempio sottostante:

```
define('AUTH_KEY', '1ziOxebm{C0!C5l/*[r]=WPi~ PL-;h!~#z
%Xy7rq85>wO}l]m)7p-ygpj1V)`iN?');
define('SECURE_AUTH_KEY', '!{}gwAM|acs?h=|@ `I_G!#/:sHdeXnxLgo,|
pT)}kV+noV=7}<U%p7`ZmE~{Z$!');
define('LOGGED_IN_KEY', 'ackdC_w54f)_7QUU0iCw1_Wfj8m2~+rvF|.
V6Y+4AO:7wX9x19D>:l-}|KIkJ7j');
define('NONCE_KEY', '*~n|4PNXMD#o1RnE1q60:14QKew05|3w-/~91P$0}ox-|
hSU9jBEUod.HU~;3!3H');
```

Salvate il file.

1.3 Upload di WordPress

Adesso è giunto il momento di trasferire nel vostro spazio web il **contenuto** della cartella **wordpress**. La cartella contiene oltre 400 file e più di 50 cartelle, di conseguenza avrete bisogno di un programma FTP che vi permetta di trasferire tutti i file in un colpo solo, come [Filezilla](http://filezilla-project.org/) (<http://filezilla-project.org/>). Lo dico perché FTP Explorer, ad esempio, non permette di spedire le cartelle.

Tramite il vostro programma FTP, dunque, accedete al vostro spazio e, nella cartella principale, inviate tutto il contenuto della cartella **wordpress**. Se nel vostro server avrete un file **index.html** dovrete cancellarlo per completare l'installazione di WordPress.

L'invio dei file nel server richiede qualche minuto, dipende anche dalla vostra connessione. Con una ADSL veloce in 5 minuti i file sono caricati. Controllate bene che tutti i file sia presenti nella directory in cui li avete inviati.

Una volta che tutti i file saranno stati caricati nel server, non resta che procedere all'**installazione di WordPress**.

1.4 Installazione di WordPress

Aprirete adesso il vostro sito. Troverete questa schermata:



Benvenuto

Benvenuti nella famosa procedura dei cinque minuti per l'installazione di WordPress! Potreste voler scorrere la [documentazione in Leggimi](#). Altrimenti, indicare le seguenti informazioni e sarete sulla strada per utilizzare la più estensibile e potente piattaforma di editoria personale del mondo.

Servono delle informazioni

Prima di iniziare, abbiamo bisogno di alcune informazioni. Non preoccuparsi, si potrà sempre cambiarle in seguito.

Titolo blog	<input type="text"/>
Tua e-mail	<input type="text"/> Controlla attentamente l'indirizzo e-mail prima di continuare.
<input type="checkbox"/>	Voglio che il mio blog appaia su motori di ricerca come Google e Technorati.

Scrivete ora nei campi appositi, il **nome del blog** e un vostro indirizzo email e barrate la casella in cui appare scritto “Voglio che il mio blog appaia su motori di ricerca come Google e Technorati.” Cliccate quindi su **Installa WordPress**. Adesso troverete quest'altra schermata:



Successo!

WordPress è stato installato. Non vi sono altri passi? Spiacenti di deludervi. :)

Nome utente	admin
Password	ciI(3!L^j1l0 <i>Annota questa password</i> attentamente! È una password <i>casuale</i> che è stata generata appositamente per te.

Il nome utente (admin) e la password generata automaticamente che vedete nella pagina vi saranno anche spedite al vostro indirizzo di posta elettronica.

Copiate ora la password e clickate su **Collegati**. Ed ecco la pagina di login di WordPress:



WordPress

Nome utente
admin

Password

Ricordami **Collegati**

[Si è smarrita la propria password?](#)

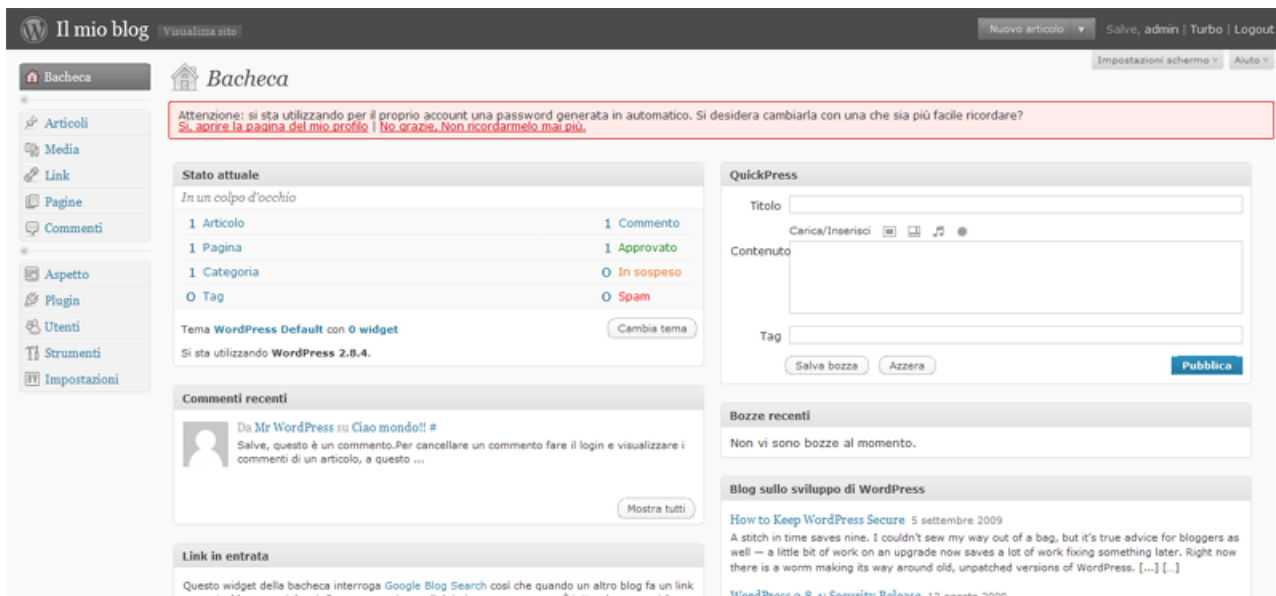
Il nome utente è già inserito. Incollate ora la password che avete visto prima, barrate la casella Ricordami (per non dover inserire ogni volta quei dati) e clickate su **Collegati**.

L'installazione è ora completa. Siete all'interno del vostro pannello di controllo, che vi servirà per scrivere e pubblicare articoli, installare e personalizzare il vostro tema preferito, ecc.

2 LA BACHECA

Siete ora nel pannello di controllo, la vostra area di lavoro, in cui poter scrivere articoli, pubblicarli, modificare l'aspetto del vostro blog, gestire i vostri articoli, installare plugin, cambiare le opzioni del blog, insomma avete a disposizione una serie di strumenti per rendere il vostro blog personale e originale.

La prima interfaccia in cui entrerete è la **Bacheca**, che si presenterà così:



Il messaggio nell'area evidenziata in rosa recita: “Attenzione: si sta utilizzando per il proprio account una password generata in automatico. Si desidera cambiarla con una che sia più facile ricordare? Si, aprire la pagina del mio profilo | No grazie, Non ricordarmelo mai più.”

A questo punto scegliete se continuare a usare la password assegnata o se sceglierne una voi. In quest'ultimo caso il link vi porterà alla pagina del vostro profilo, dove a fondo pagina potete inserire la nuova password.

2.1 Struttura e widget della Bacheca

Come si intuisce dal suo stesso nome, la Bacheca è una sorta di vetrina in cui sono affissi le ultime attività del blog (link in entrata, ossia da quali siti siete linkati, ultimi commenti agli articoli, ultimi articoli che avete pubblicato, le statistiche del vostro blog, ossia quanti articoli avete inserito e in quante categorie e il numero di commenti ricevuti, ecc.), le notizie dal mondo di WordPress e gli ultimi articoli sullo sviluppo del CMS, grazie ai quali, ad esempio, verrete a conoscenza delle ultime versioni di WordPress rilasciate.

Vediamo ora come è strutturata.

La Bacheca presenta una serie di menu laterali a sinistra, divisi in due gruppi, uno dedicato alla scrittura vera e propria dei post e l'altro alla personalizzazione e alla gestione del blog.

Centralmente avete a disposizione alcuni box, chiamati **widget**. Un widget è, per spiegarlo in parole semplici, un elemento, un'applicazione, che facilita alcune operazioni all'utente.

I widget presenti sono: Stato attuale, QuickPress, Commenti recenti, Bozze recenti, Link in entrata, Blog sullo sviluppo di WordPress, Plugin, Altre notizie su WordPress.

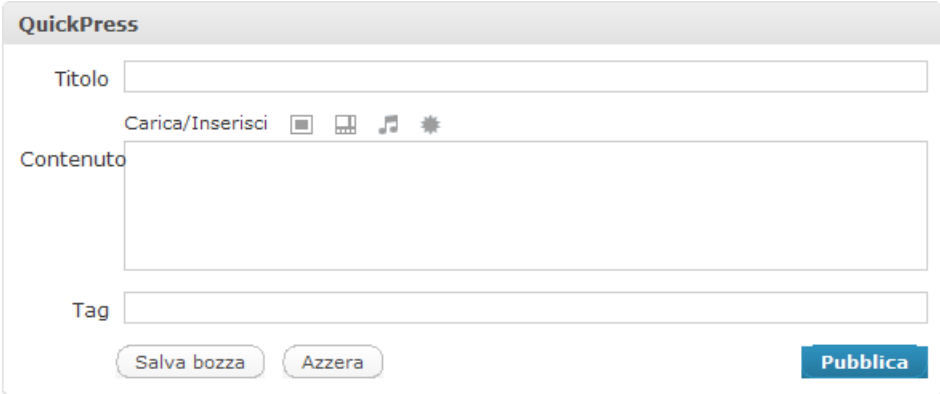
Vediamoli in dettaglio.

- **Stato attuale:** *in un colpo d'occhio*, come dice il menu stesso, avete sottomano la situazione del vostro blog. Potete sapere quanti articoli e quante pagine avete pubblicato e quanti commenti avete ricevuto, quante categorie e tag avete creato, il nome del tema grafico che state usando e la versione di WordPress installata. Potete persino cambiare tema clickando su Cambia tema.
- **Quickpress:** permette la pubblicazione rapida di un post. Nel prossimo paragrafo vedremo come usare questo strumento.
- **Commenti recenti:** visualizza gli ultimi commenti ricevuti, non solo quelli approvati, ma anche eventuali commenti da approvare. Questi ultimi possono essere approvati o respinti direttamente da questo box.
- **Bozze recenti:** un elenco delle bozze dei vostri articoli. Se non ne avete, sarà visualizzata la frase “Non vi sono bozze al momento.”
- **Link in entrata:** gli ultimi link che ha ricevuto il vostro blog. “Questo widget della bacheca interroga Google Blog Search così che quando un altro blog fa un link a questo blog apparirà qui. Per ora non vi sono link in ingresso... ancora. È tutto ok — non vi è alcuna fretta.”
- **Blog sullo sviluppo di WordPress:** mostra gli ultimi articoli pubblicati appunto nel blog sullo sviluppo di WordPress <http://wordpress.org/development/>.
- **Plugin:** è un elenco dei plugin più popolari, nuovi o appena aggiornati. Utile per conoscere le ultime novità sui plugin di WordPress.
- **Altre notizie su WordPress:** link ad articoli sul mondo di WordPress presi da altri blog.

2.2 Pubblicare un post con QuickPress

E' possibile, con le ultime versioni di WordPress, pubblicare un post senza entrare nell'editor di testo, ma direttamente dalla Bacheca.

Ecco il piccolo editor di testo di **QuickPress**:



The image shows the QuickPress widget interface. It has a title input field, a content area with a 'Carica/Inserisci' button and media icons, a tag input field, and three buttons: 'Salva bozza', 'Azzera', and 'Pubblica'.

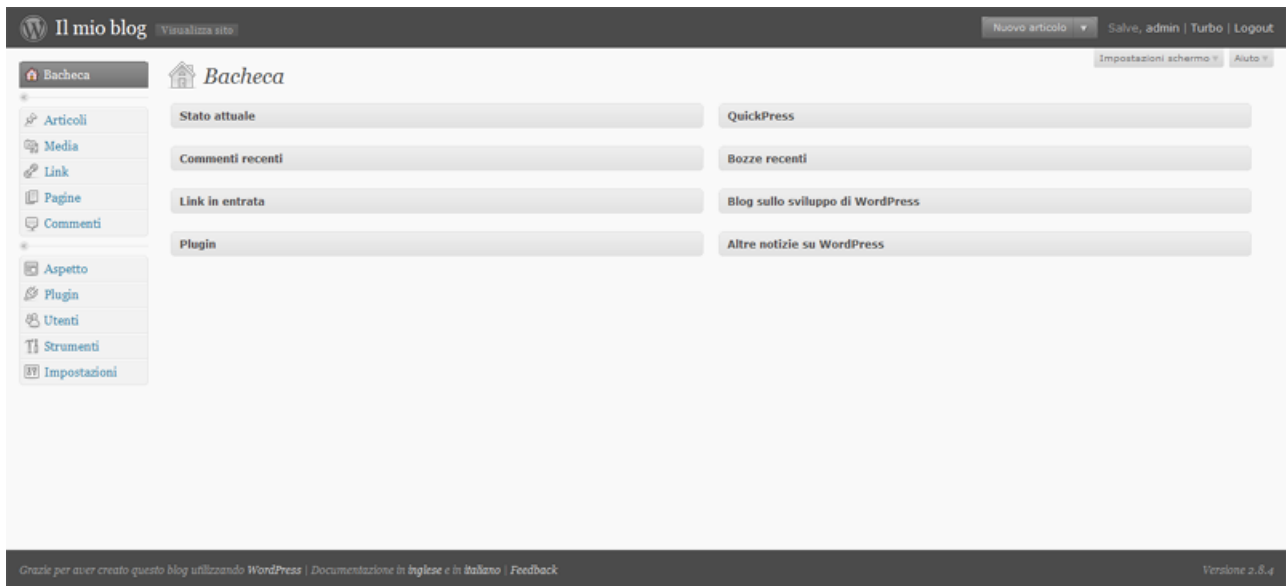
Potete inserire il titolo, caricare immagini, video, suoni e altri media, scrivere il vostro post, aggiungere tag e salvare nelle bozze o pubblicare. Ha però una grande limitazione: non permette di

archiviarlo nella giusta categoria, ma viene inserito automaticamente nella classica Senza categoria, la categoria di default di WordPress.

I box presenti in bacheca possono essere chiusi agendo su una piccola freccia presente nell'angolo in alto a destra di ogni box:



Questo sarà l'aspetto della vostra bacheca coi box chiusi:



3 LA SCRITTURA

Siamo arrivati alla parte più interessante, ossia la **scrittura di articoli e pagine** del vostro blog, in pratica la fucina in cui produrre i contenuti del blog. Con semplici passi potrete scrivere il vostro primo articolo e le pagine della navigazione del blog.

3.1 Scrittura e modifica di articoli

Dalla Bacheca expandete il menu **Articoli** che trovate nella barra laterale sinistra, come descritto nel capitolo precedente, agendo sulla freccetta nell'angolo in alto a destra:



Questo menu vi permette di modificare articoli già scritti (**Modifica**), scrivere nuovi post (**Aggiungi nuovo**), visualizzare l'elenco dei tag assegnati ai post (**Tag articoli**) e creare le categorie del blog (**Categorie**).

3.1.1 Modificare un articolo pubblicato

Clickando su **Modifica** potete visualizzare la lista degli articoli che avete pubblicato. Da questa schermata è possibile modificare quegli articoli:

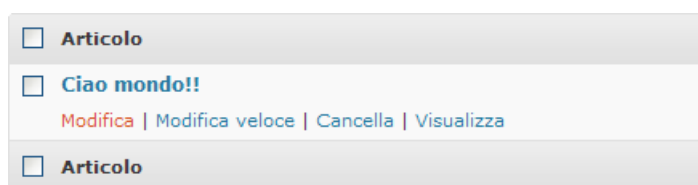


La pagina presenta diverse funzioni. Una di queste, che potete vedere nel menu a tendina a sinistra, permette le **azioni di gruppo**: ad esempio potete selezionare 5 post, spuntando le relative caselle, e scegliere **Cancella**, quindi cliccare su **Applica** e cancellare in un colpo solo i 5 articoli.

Quando avrete pagine e pagine di post il motore di ricerca in alto a destra della pagina vi aiuterà a rintracciare più velocemente l'articolo da modificare.

I due quadratini sotto al motore di ricerca permettono di visualizzare l'elenco dei post come una semplice lista, come mostrato nella schermata, oppure (clickando su quello a destra) mostrando anche il riassunto del post.

Per **modificare il vostro post** vi basterà portarvi col cursore del mouse sopra al titolo ed apparirà un menu a comparsa:



Modifica vi aprirà nuovamente l'editor di testo che avete usato per scrivere e pubblicare il vostro post. **Modifica veloce** invece vi apre un editor differente, più veloce a caricarsi perché più condensato:

Avete comunque a disposizione tutto ciò che vi occorre per modificare titolo, url, categoria, tag, data di pubblicazione, per inserire o cambiare la password.

I link **Cancella** e **Visualizza** permettono, rispettivamente, di eliminare l'articolo o vederlo online.

3.1.2 Scrivere un articolo

Scegliendo **Aggiungi nuovo** si aprirà la pagina del vostro editor di testo, che vi permetterà di scrivere un articolo, salvarlo nelle Bozze o pubblicarlo. L'editor vi permette di formattare il testo dell'articolo utilizzando grassetto, corsivi, liste, link.

Innanzitutto decidete un **titolo** per il vostro articolo, che andrete a scrivere nel campo apposito, sotto Aggiungi nuovo articolo. Nel campo sottostante scriverete il vostro articolo, utilizzando sia l'editor visuale (Visuale) che l'editor in modalità codice (HTML), a vostro piacimento.

Potete scegliere se scrivere il vostro articolo utilizzando un programma di scrittura, come Word o Writer di OpenOffice, oppure direttamente l'editor di WordPress. Nel primo caso è consigliabile incollare il testo in modalità codice, poiché i suddetti programmi utilizzano un proprio foglio di stile, aggiungendo in questo modo del codice in più, inutile.

Nel [paragrafo 3.3](#) l'editor di testo sarà spiegato approfonditamente.

3.1.3 Categorizzare gli articoli

Una volta scritto il vostro articolo dovete assegnarlo alla giusta **categoria**. Le categorie sono importanti, poiché rappresentano, in sostanza, gli argomenti che tratterete nel blog.

A destra dell'editor, sotto Tag articoli, trovate il menu **Categorie**. Potete benissimo creare da qui le categorie di argomenti che avrà il vostro blog, clickando poi su **Aggiungi una nuova categoria**.

In questo caso il menu Categorie si espanderà, per mostrare i campi per creare la vostra nuova categoria.

Appena create le categorie mettete un segno di spunta su quella a cui destinare il vostro articolo.

3.1.4 Salvare e pubblicare gli articoli

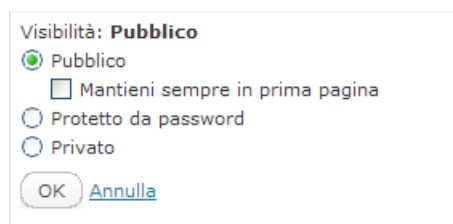


Prima di passare ad altre operazioni è bene che salviate il vostro lavoro nelle **Bozze**.

Accanto all'editor di testo, alla sua destra, troverete il menu **Pubblica**. Tramite il bottone **Salva bozza** potete salvare il vostro lavoro nelle Bozze e di aprirlo successivamente per eventuali modifiche; **Anteprima** vi permette di vedere un'anteprima online del vostro articolo; clickando su **Pubblica** il vostro articolo sarà pubblicato e visibile quindi online; nel

caso di blog multi-autore, in cui gli articoli devono essere approvati da un amministratore prima della pubblicazione, i collaboratori troveranno, anziché **Pubblica**, il bottone **Invia per la revisione**.

3.1.5 Articoli protetti da password



Sempre dal menu **Pubblica** avete a disposizione altre funzioni che vi permettono di decidere la visibilità del vostro articolo: **Pubblico**, **Mantieni sempre in prima pagina**, **Protetto da password**, **Privato**.

- **Pubblico**: la visualizzazione di default. Il post sarà **visibile a tutti**.
- **Mantieni sempre in prima pagina**: l'articolo resterà sempre **in primo piano**, sopra a tutti. Si può scegliere questa funzione se ritenete che un vostro articolo debba restare sempre in vista, e non essere coperto dai nuovi post pubblicati.
- **Protetto da password**: barrando questa casella apparirà un campo in cui inserire una password. L'articolo sarà pubblicato, ma visibile soltanto a chi ne conosce la password. Nel blog vedrete scritto la parola "**Protetto**" prima del titolo e, al posto dell'articolo, il testo *Questo post è protetto da password. Per leggerlo inserisci la tua password qui sotto*.
- **Privato**: il post sarà visibile solo agli amministratori. Nel blog utenti e visitatori non vedranno quel post.

3.1.6 Pubblicare nel passato e nel futuro



Una funzione interessante ed utile nel menu **Pubblica** è **Modifica** accanto a **Pubblica subito**: ossia come pubblicare nel passato e nel futuro i vostri articoli.

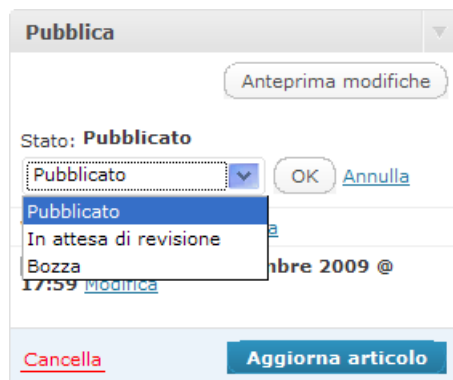
Clickando su **Modifica** il menu si espande e potete cambiare giorno, mese, anno, ora e minuti della data di pubblicazione del nostro articolo.

Qual è l'utilità?

Pubblicare nel futuro significa **programmare l'uscita dei vostri articoli**. Questo può tornare utile se sapete di non poter aggiornare il blog in un dato periodo, così preparate prima degli articoli e ne programmate l'uscita. Oppure se avete parecchio materiale da pubblicare e volete farlo uscire con una certa cadenza e non tutto in un giorno.

Publicare nel passato può servire, ad esempio, se aprite un blog con WordPress per sostituire un blog creato con una diversa piattaforma e non ne potete importare il database. A quel punto sarete costretti a copiare e incollare tutti i vostri articoli uno per uno e, grazie al menu Modifica, potete rispettarne la data di pubblicazione. Ovviamente occorrerà del tempo affinché gli articoli vengano di nuovo tutti indicizzati.

3.1.7 Stato di un articolo

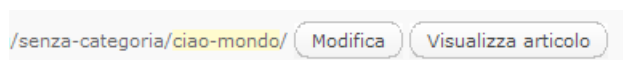


Lo **Stato dell'articolo** ci restituisce tre voci: **Pubblicato**, **In attesa di revisione**, **Bozza**. Clickando sul link Modifica si apre un menu a tendina che visualizza queste voci e vi permetterà di modificare la visibilità del post.

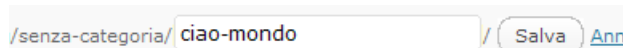
Pubblicato apparirà quando apriamo un articolo appunto già pubblicato. **Bozza**, invece, ogni volta che iniziamo a scriverne uno nuovo, poiché l'articolo è ancora in fase di bozza. **In attesa di revisione** quando un utente del blog ha scritto un articolo che deve essere visionato dagli amministratori prima della pubblicazione. **Privato** apparirà soltanto se abbiamo

pubblicato un post che sarà visibile agli amministratori.

3.1.8 URL di un articolo



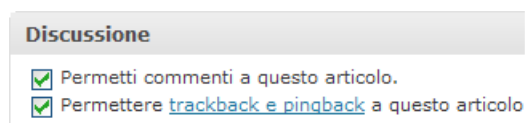
Passiamo adesso alle url dei post. Sotto al titolo troverete scritto **Permalink** (per una maggiore trattazione dell'argomento permalink vi rimando al [capitolo 10.6](#)). Questa altro non è che la parte finale della URL del nostro articolo. Esempio: se intitoliamo l'articolo "Prova uno" e lo inseriamo nella categoria "Varie" avremo *nomeblog.it/varie/prova-uno*.



Possiamo decidere di non scrivere noi l'abbreviazione dell'articolo. Sarà creata automaticamente da WordPress, che dividerà le parole del titolo con l'uso del trattino. Se non vogliamo che appaia il trattino basterà scrivere *provauno* nel campo dell'abbreviazione.

Per queste operazioni cliccare sulla voce **Modifica** accanto alla url del post.

3.1.9 Commenti, ping e trackback



A fondo pagina trovate il menu **Discussione**. Potete lasciare il segno di spunta su tutte e due le voci che trovate: **Permetti commenti a questo articolo** e **Permettere trackback e pingback a questo articolo**.

I **commenti** sono importanti in un blog, non solo lo rendono vivo, ma ampliano la discussione, creando così un'interazione fra utente e blogger. Inoltre, aspetto da tenere ben presente, un commento costituisce un **aggiornamento del blog**, ed un sito aggiornato di frequente è ben visto da utenti e motori di ricerca.

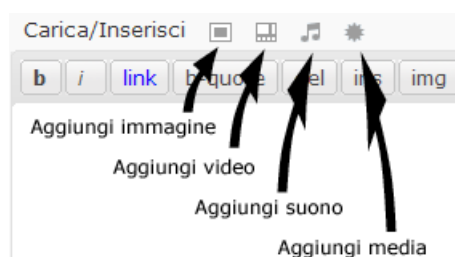
I commenti possono comunque essere **moderati**, ossia, prima della pubblicazione, sarete voi a dare il consenso alla stessa. I commenti inviati andranno in coda di moderazione. Verrete avvisati via email e potrete accettare, modificare, marcare come spam o cancellare i commenti ricevuti.

Il discorso del *ping* è legato a quello del *trackback*, invece, ed è sostanzialmente un link verso il vostro articolo da parte di un altro blog ma, più precisamente, è una citazione. Un esempio chiarirà

meglio questo aspetto: un blogger ha citato un vostro articolo nel proprio blog, linkando una frase o una parola. Nei blog si chiama *ping* l'invio dei dati necessari per effettuare il *trackback* con un altro blog. Inviare, quindi, un trackback significa dare trasparenza ai propri contenuti e rendere più affidabile il vostro blog.

3.1.10 Caricare e inserire immagini, video, suoni e altri media

Su Carica/Inserisci potete inserire immagini, video, suoni e altri media:



Per aggiungere un'immagine, un video, un suono o un altro media:



Clickando **Selezionare file** potete dal menu **Dal computer** potete aggiungere ad esempio un'immagine presente nel vostro pc. Una volta selezionata potrete scrivere un testo alternativo all'immagine (l'attributo alt delle immagini), una descrizione e decidere l'allineamento dell'immagine all'interno del testo.

Scegliendo **URL di provenienza** dovrete invece inserire l'url diretta dell'immagine da inserire.

Libreria media permetterà di visualizzare immagini, o altri media, soltanto quando ne avrete già inseriti nel vostro blog.

La schermata è la stessa per aggiungere video, suoni e altri media.

3.1.11 Riassunto di un articolo

Con WordPress avete la possibilità di far visualizzare in home page sia l'articolo per intero che un **riassunto** dello stesso. Se optate per quest'ultima scelta automaticamente WordPress inserirà in home page le prime 55 parole del vostro articolo.

E' possibile però scrivere un riassunto dell'articolo, di quante parole volete, nel campo **Riassunto** che vedete sotto l'editor di testo.

Il riassunto sarà comunque visibile se avrete impostato l'home page del blog in modo tale da non visualizzare il contenuto dell'articolo ma il suo **estratto**. Vedremo meglio questo aspetto nel capitolo dedicato alla personalizzazione del blog a [pagina 32](#).

3.1.12 Tag di un articolo



I **tag** sono degli **strumenti di ricerca**. Non devono essere confusi con le parole chiave, anche se in realtà lo sono. Assegnare uno o più tag ad un post significa identificarlo con una o più determinate parole chiave che riassumono in un certo senso gli argomenti trattati in quel post.

Vengono visualizzati in genere a fine articolo, mostrando in questo modo i temi trattati nel post e permettendo a un lettore di ricercare nel blog altri articoli scegliendo uno di quei temi.

Facciamo un esempio per chiarire meglio il concetto dei tag.

Se scrivete un articolo sull'**installazione di WordPress** i tag da assegnare potrebbero essere: *installazione, database, wp-config*. La categoria potrebbe essere WordPress, in cui avete archiviato tutti i post che riguardano l'uso di questo CMS.

E' inutile e superfluo assegnare come tag la parola WordPress, poiché un utente troverà i post su questo argomento direttamente nella categoria. Ma se, dopo aver letto il post sull'installazione, vuole cercare altri post in cui si accenna o si parla del database, allora userà i tag, clickando, a fine articolo, sulla parola database.

In questo modo potrebbe trovare il vostro post sul backup del database, ad esempio.

Studiate attentamente i tag da usare prima di crearli. Non abusatene, poiché sono un servizio in più che offrite agli utenti del vostro blog.

3.1.13 L'uso del tag More

La visualizzazione dei post in home page e nelle altre pagine di archivio può avvenire, come già detto nel [capitolo 6.1.4](#), in due modi: o per intero o per riassunto.

Nel primo caso in home page e nelle altre pagine degli archivi, come gli archivi mensili, le categorie e le pagine dei risultati delle ricerche, i post appariranno per intero. Nel secondo caso ne sarà mostrato soltanto un estratto, le prime 55 parole.



Col **tag More** è possibile decidere la **lunghezza dell'estratto**. E' possibile decidere, cioè, in quale punto il post deve essere tagliato. E' necessario però impostare gli archivi (*index.php, archive.php e search.php*) in modo tale da avere i post per intero:

```
<?php the_content('Continua &raquo;'); ?>
```

Aggiungendo il tag More nel punto in cui vogliamo, il post sarà spezzato. Ecco un esempio di come si vedrà il post:

Lorem ipsum dolor sit amet, « consectetur adipiscing elit. Vestibulum id nibh est. Vivamus ipsum tortor, elementum non lobortis sed, vestibulum sit amet metus. Donec fringilla magna quam, non convallis diam. Aenean id aliquam ipsum. Sed magna lectus, venenatis eget commodo a, commodo at quam. Suspendisse egestas, metus vel sollicitudin mollis, odio ipsum aliquam leo, eu vehicula arcu risus vitae tortor. Maecenas vel mauris erat, id molestie nibh. Pellentesque nec tristique augue. Vivamus pulvinar mauris et justo malesuada interdum consequat quam euismod. Curabitur egestas turpis et dui feugiat accumsan. [Leggi il resto di questo articolo](#) »

Se avessimo fatto visualizzare l'estratto non sarebbe apparsa la frase “Leggi il resto di questo articolo”, linkata alla pagina del post.

Come inserire il tag More? Basta posizionarsi col cursore del mouse nel punto in cui si vuole far interrompere il post e poi cliccare sul pulsante More, sia nell'editor visuale () che in quello in HTML ().

Ecco come appare il testo nell'editor visuale col tag More aggiunto:

auris erat, id molestie nibh. Pellentesque nec tristique augue. Vivamus pulvinar mauris et justo malesuada interdum consequat Curabitur egestas turpis et dui feugiat accumsan.

et us sit amet est consectetur luctus. Vestibulum ante ipsum primis in faucibus orci luctus et ultrices posuere cubilia Curae; Integer elementum justo, a vehicula lacus rhoncus porta. Sed fringilla, neque ac hendrerit semper, libero eros dictum orci, at auctor

Ed ecco come appare in quello HTML:

```
egret commodo a, commodo at quam. Suspendisse egestas, metus vel sollicitudin mollis, odio ipsum aliquam leo, eu vehi vitae tortor. Maecenas vel mauris erat, id molestie nibh. Pellentesque nec tristique augue. Vivamus pulvinar mauris et ji malesuada interdum consequat quam euismod. Curabitur egestas turpis et dui feugiat accumsan. <!--more-->Fusce viv amet est consectetur luctus. Vestibulum ante ipsum primis in faucibus orci luctus et ultrices posuere cubilia Curae; Integer elementum justo, a vehicula lacus rhoncus porta. Sed fringilla, neque ac hendrerit semper, libero eros dictum orci, at a
```

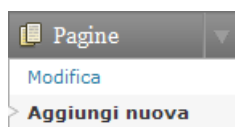
Il tag è, come potete vedere dall'editor in HTML, questo:

```
<!--more-->
```

Da quel punto in poi il post è tagliato.

3.2 Creare una pagina

Una **pagina** è differente da un articolo. Gli articoli vengono visualizzati in home page, nel numero che decidiamo noi dal pannello di controllo. Gli articoli sono inoltre raggiungibili dalla sidebar nei menu **Articoli recenti**, **Categorie**, **Archivi**.



Una pagina, invece, fa parte della navigazione del blog e contiene informazioni sul blog stesso. Ad esempio una vostra piccola biografia, una pagina per i contatti, una per spiegare di cosa parla il vostro blog.

Viene anche denominata **pagina statica**, proprio per le sue caratteristiche che la differenziano da un articolo. Le pagine non hanno, ad esempio, la data di pubblicazione e vengono richiamate da un codice diverso.

In linea di massima per la scrittura di una pagina valgono le stesse considerazioni fatte per l'articolo. In più ci sono alcuni menu differenti nella sidebar dell'editor di testo da considerare.

3.2.1 Pagine e sottopagine



Accanto all'editor di testo avete a disposizione il menu **Attributi**. Dal menu a tendina potete scegliere il **Genitore** della pagina: ossia assegnare una pagina ad un'altra (e creare quindi una sotto-pagina) oppure crearla come pagina madre, cioè a sé stante.

Se lasciate selezionato **Pagina base** la vostra pagina sarà una pagina indipendente. Contatti, Biografia sono pagine base, indipendenti. Se volete aggiungere, ad esempio, un vostro Curriculum, potete assegnarlo alla pagina Biografia. La URL risultante sarà: *nomeblog.it/biografia/curriculum*. Nella sidebar, sotto il link a Biografia, vedrete il link, indentato, a Curriculum.

3.2.2 Modificare una pagina pubblicata

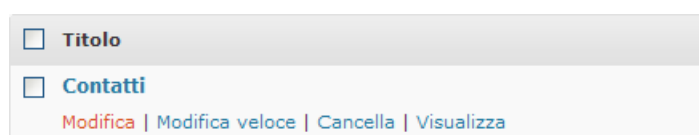
Clickando su **Modifica** del menu Pagine potete visualizzare la lista delle pagine che avete pubblicato. Da questa schermata è possibile modificare quelle pagine:



La pagina presenta le stesse funzioni di quella che abbiamo visto per la modifica degli articoli. Una di queste, che potete vedere nel menu a tendina a sinistra, permette le **azioni di gruppo**: ad esempio potete selezionare 5 post, spuntando le relative caselle, e scegliere **Cancella**, quindi cliccare su **Applica** e cancellare in un colpo solo i 5 articoli.

Quando avrete pagine e pagine di post il motore di ricerca in alto a destra della pagina vi aiuterà a rintracciare più velocemente la pagina da modificare, se ne avete pubblicate parecchie.

Per **modificare la vostra pagina** vi basterà portarvi col cursore del mouse sopra al titolo ed apparirà un menu a comparsa:



Modifica vi aprirà nuovamente l'editor di testo che avete usato per scrivere e pubblicare la pagina. I link **Cancella** e **Visualizza** permettono, rispettivamente, di eliminare l'articolo o vederlo online.

Modifica veloce invece vi apre un editor differente, più veloce a caricarsi perché più condensato. Avete a disposizione tutto ciò che vi occorre per modificare titolo, url, genitore pagina, template pagine, data di pubblicazione, per inserire o cambiare la password.

L'editor di Modifica veloce è molto simile a quello visto per gli articoli. Ha comunque delle differenze, poiché una pagina può essere assegnata ad un'altra o avere un altro template e

ordinamento:

Info	Link	Titolo
admin	admin	Autore
12/09/2009 Pubblicato	13/09/2009 Pubblicato	Data

3.2.3 Template delle pagine

Template
Template standard

Alcune pagine possono essere associate a dei **template**. Nel menu, nel tema di default del blog, potete assegnare una pagina al template dei Link o degli Archivi ad esempio.

Il risultato è una pagina che contiene il Blogroll e gli Archivi e le Categorie rispettivamente.

3.2.4 Priorità di visualizzazione delle pagine

Ordinamento
0

Le pagine, una volta pubblicate, appariranno nel menu di navigazione in ordine alfabetico. C'è la possibilità di farle visualizzare secondo una certa logica.

Se abbiamo un menu costituito da Chi sono, Il blog, Contatti è bene che l'ordine sia questo e non Chi sono, Contatti, Il blog. Questo è possibile assegnando un valore nel menu **Ordinamento**. Assegnando il valore 0 la pagina apparirà per prima, assegnando 1 apparirà come seconda e così via.

E' necessario, però, che nel file *sidebar.php* il menu delle pagine venga richiamato da questa riga:

```
<?php wp_list_pages('sort_column=menu_order&title_li=<h2>'.  
__ ('Pagine') . '</h2>'); ?>
```

Sulla sidebar torneremo a parlare a [pagina 31](#).

3.3 L'editor di testo di WordPress

In questo paragrafo spiegherò come utilizzare l'**editor di testo** in dotazione con WordPress. Come già detto, l'editor sarà visibile clickando su **Aggiungi nuovo**, per scrivere nuovi post, e su **Aggiungi nuova**, per scrivere nuove pagine.

L'editor ha due tipi di modalità: **visuale** e in **HTML**. Nella prima vedete subito a schermo la formattazione del testo, mentre nella seconda potrete leggere e scrivere il codice HTML.

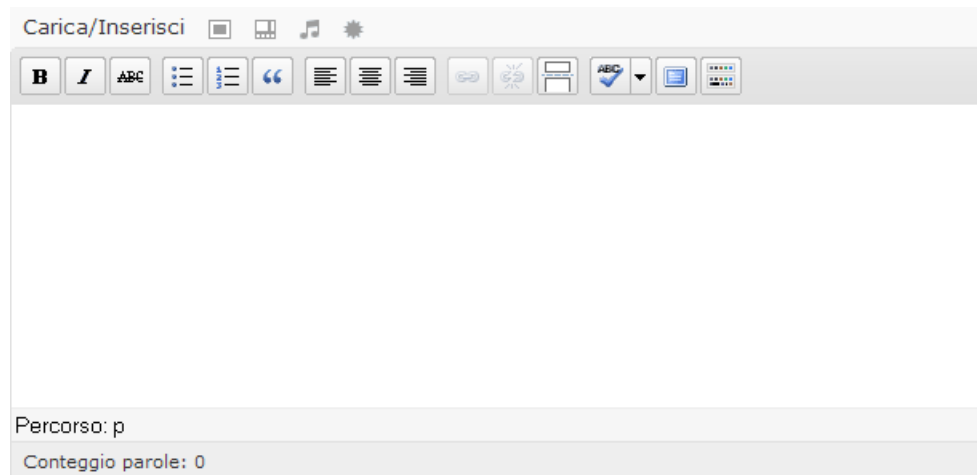
Per utenti alle prime armi col codice HTML è consigliabile usare l'editor in modalità visuale, tenendo conto, però, che in alcuni casi si rende necessario l'editor in HTML, ad esempio se dovete inserire un video o il richiamo al modulo dei Contatti.

3.3.1 Editor di testo in modalità visuale


L'editor visuale presenta un buon numero di funzioni. Permette di formattare il testo completamente, non solo con grassetto, corsivi, liste e link, ma anche con indentazioni, allineamenti, citazioni.


Inizialmente avete a disposizione soltanto una prima barra di strumenti. Ma cliccando sull'ultimo pulsante dell'editor potrete visualizzare una barra di strumenti avanzata, che presenta altri pulsanti, in modo da avere un editor in grado di soddisfare le vostre esigenze di scrittura.

In questa schermata potete vedere l'editor di testo in modalità **Visuale**:




Passiamo a spiegare i vari simboli.


 Testo in grassetto.

 Testo in corsivo.


 Testo barrato.


 Crea una lista non ordinata, come questa:


- elemento a
- elemento b
- elemento c


 Crea una lista ordinata, numerica, come questa:







1. elemento 1
2. elemento 2
3. elemento 3

 Crea una citazione. Il testo citato ha un rientro maggiore rispetto ai paragrafi.

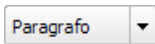
 Allinea il testo a sinistra.














 Allinea il testo al centro.

 Allinea il testo a destra.


-  Inserisce un link.
-  Elimina il link inserito.
-  Aggiunge il tag More.
-  Correttore ortografico.
-  Permette di visualizzare l'editor di testo a schermo intero.
-  Mostra gli strumenti avanzati dell'editor.

Gli strumento avanzati sono:

 Paragrafo Rende un testo come paragrafo, come testo preformattato (all'interno del tag <pre>), come indirizzo (all'interno del tag <address>) o come titoli da h1 a h6.

-  Testo sottolineato.
-  Allineamento giustificato del testo.
-  Cambia colore al testo.
-  Incolla come testo puro.
-  Incolla da Word.
-  Rimuove la formattazione del testo.
-  Inserisce oggetti flash, quicktime, ecc.
-  Inserisce i caratteri speciali.
-  Elimina l'indentazione del testo.
-  Indenta il testo.
-  Annulla l'ultima operazione.
-  Ripete l'ultima operazione.
-  Fornisce informazioni sull'editor di testo tramite un frame.

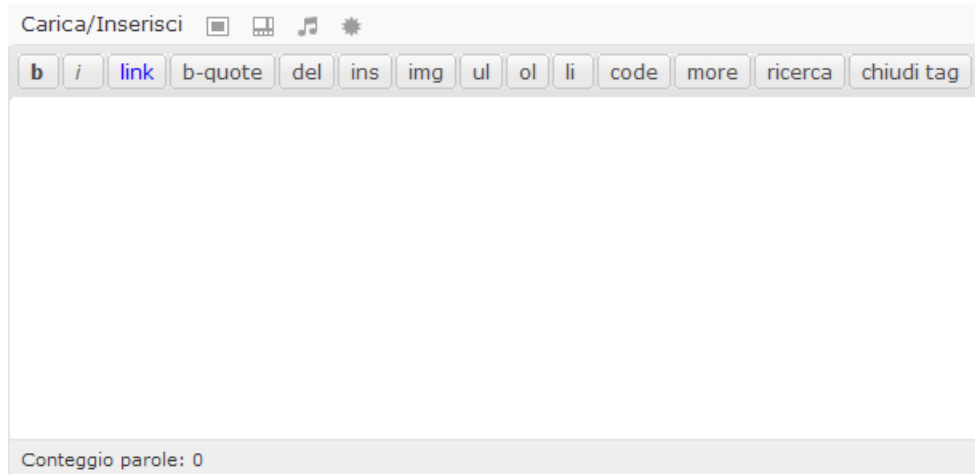
Ecco un esempio di diverse formattazioni del testo che si possono avere:

<p> Questo è un testo quotato.</p> <p>Testo in grassetto.</p> <p><i>Testo in corsivo.</i></p> <p>Testo barrato.</p> <p><u>Testo sottolineato.</u></p>	<p>Testo colorato.</p> <p>Link.</p> <p>Alcuni caratteri speciali: Å, ™, Π, Æ.</p> <p>Questo è un esempio di testo indentato.</p>
--	---

3.3.2 Editor di testo in modalità HTML

L'editor in modalità HTML è adatto a utenti più esperti o che comunque hanno conoscenza e dimestichezza col codice HTML. Presenta, rispetto all'editor visuale, meno strumenti.

In questa schermata potete vedere l'editor di testo in modalità **HTML**:



Passiamo a spiegare ora i pochi simboli.

b Testo in grassetto.

i Testo in corsivo.

[link](#) Inserisce un link.

b-quote Crea una citazione. Il testo citato ha un rientro maggiore rispetto ai paragrafi.

del Ottimo strumento per blogger. Barra un testo e nel codice compare la data in cui quella porzione di codice è stata cancellata. Si usa quando si vuole aggiornare un post e una parte del testo non si ritiene più valida. Questo comunica ai lettori che il post è stato modificato. Ecco come appare nel codice HTML:

```
<del datetime="2009-09-14T13:32:22+00:00">parola cancellata</del>
```

Le due parole sono state cancellate il 14 settembre 2009 alle ore 13,22 e 22 secondi.

ins Questo strumento è per l'operazione contraria: si usa quando si vuole aggiungere del testo. Nel codice HTML comparirà:

```
<ins datetime="2009-09-14T14:16:24+00:00">parole aggiunte</ins>
```

Le due parole sono state aggiunte il 14 settembre 2009 alle ore 14,16 e 24 secondi.

img Apre una pop up in cui inserire l'url diretta all'immagine. Una volta inserita dovrete scrivere un testo alternativo all'immagine.

ul Inserisce il tag `` della lista non ordinata.

ol Inserisce il tag `` della lista ordinata.

li Inserisce il tag dell'elemento di lista ``. Basta selezionare una parola o una frase e poi cliccare sul pulsante per inserirla fra i tag ``.

code Inserisce il tag `<code>` per mostrare nei post porzioni di codice.

more Aggiunge il tag More.

ricerca Una sorta di dizionario nell'editor. Apre una pop up in cui inserire la parola da cercare, che viene trovata nel sito answers.com.

chiudi tag Chiude i tag aperti.

4 I COMMENTI DEL BLOG

Nella pagina dedicata ai commenti sono visualizzati tutti i commenti che avete ricevuto nei vostri articoli.



The screenshot shows the 'Modifica commenti' (Edit comments) interface. At the top, there's a search bar and a 'Cerca commenti' button. Below that, a filter section shows 'Tutti' selected, with options for 'In sospeso (1)', 'Approvato', and 'Spam (0)'. There are also buttons for 'Azioni di gruppi', 'Applica', 'Mostra tutti i tipi di commenti', and 'Filtra'. The main content area is a table with columns for 'Autore', 'Commento', and 'In risposta a'. One comment is visible, from 'Mr WordPress' (wordpress.org) dated 12/09/2009 at 17:59:31. The comment text is: 'Salve, questo è un commento. Per cancellare un commento fare il login e visualizzare i commenti di un articolo, a questo punto si avrà la possibilità di modificarli o cancellarli.' The 'In risposta a' column shows 'Ciao mondo!' with a reply icon.

I commenti, va ripetuto, sono molto importanti. Vanno però **moderati**, ossia approvati. Ogni qualvolta un utente del vostro blog inserisce un commento ad un articolo, il commento andrà in **coda di moderazione**. E' in questa pagina che appariranno eventuali commenti in moderazione.

4.1 Editor dei commenti

Per approvare, modificare, cancellare o marcare come spam un commento da questa pagina, vi basterà portare il cursore del mouse nell'area del commento. Un menu a comparsa apparirà:



The screenshot shows a 'Commento' (Comment) entry with a dropdown menu. The comment text is: 'Inviato il 12/09/2009 alle 17:59:31. Salve, questo è un commento. Per cancellare un commento fare il login e visualizzare i commenti di un articolo, a questo punto si avrà la possibilità di modificarli o cancellarli.' The dropdown menu contains the following options: 'Non approvare', 'Spam', 'Cancella', 'Modifica', 'Modifica veloce', and 'Replica'.

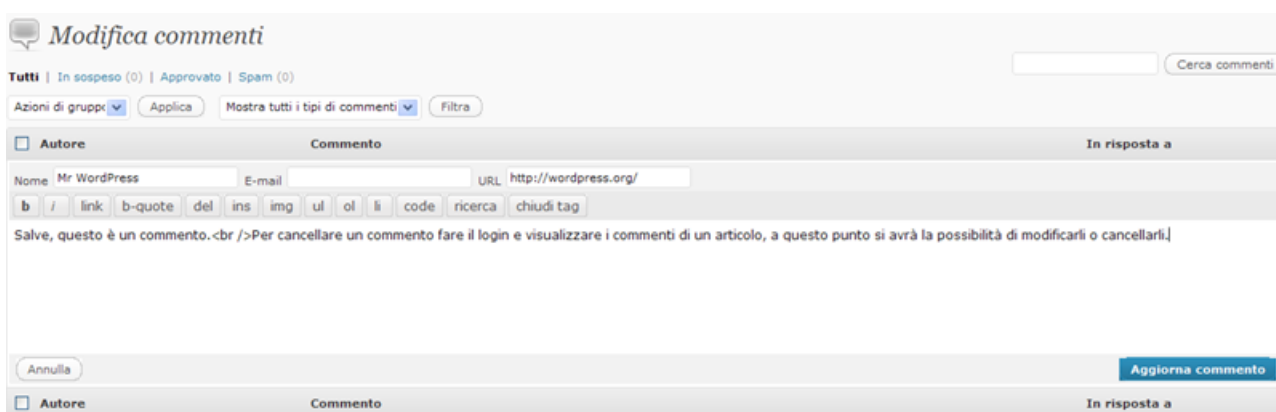
Cancella elimina il commento e **Spam** lo inserisce fra lo spam, appunto.

Scegliendo **Modifica** commento entrerete nell'editor di testo dei commenti. Là potete apportare tutte le modifiche che volete al commento, cambiandone anche la data di pubblicazione, formattare il testo, cancellare l'url inserita, ecc:

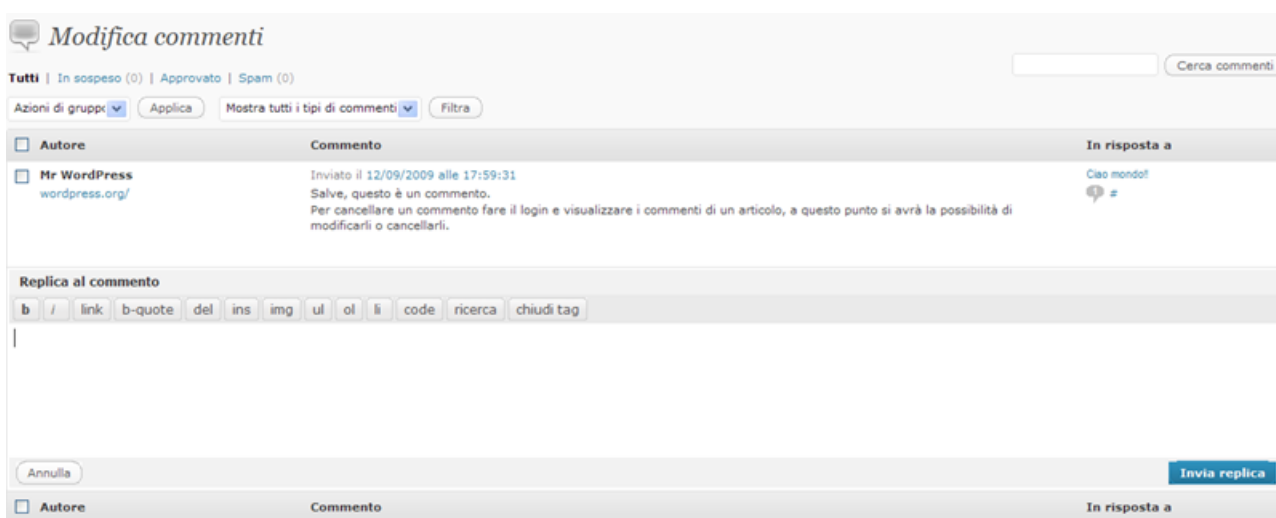


The screenshot shows the 'Modifica commento' (Edit comment) editor. The title is 'Modifica commento'. On the left, there's a form for the author's details: 'Nome: Mr WordPress', 'E-mail:', and 'URL (visualizza sito): http://wordpress.org/'. On the right, there's a 'Stato' (Status) section with a 'Mostra commento' button. The status options are: 'Approvato' (green), 'In sospeso' (orange), and 'Spam' (red). Below the status, it shows 'Inviato il: 12 settembre 2009 @ 17:59' and a 'Modifica' link. At the bottom of the status section, there are 'Cancella' and 'Aggiorna commento' buttons. The main editing area has a rich text editor toolbar with buttons for bold, italic, link, quote, delete, insert, image, list, link, code, more, search, and close tags. The text area contains the same comment text as in the previous screenshot: 'Salve, questo è un commento.
Per cancellare un commento fare il login e visualizzare i commenti di un articolo, a questo punto si avrà la possibilità di modificarli o cancellarli.'

Modifica veloce apre un editor più condensato, che abbiamo già visto in precedenza per la modifica dei post:



Da qui è possibile anche rispondere ai commenti, scegliendo la voce **Replica**:



4.2 Email di approvazione dei commenti

Riceverete avviso di commenti in coda di moderazione con un'email simile a questa:

Un nuovo commento all'articolo #9 "xxx" è in attesa di approvazione
<http://www.nomeblog.it/categoria/articolo>

Autore: Pinco Pallino (IP: xx.x.xx.xx , hostxx-xx-dynamic.6-79-r.retail.nomeprovider.it)

E-mail: xx@xx.it

URL :

Whois :

Commento:

Ciao, bel post.

Approvalo: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?action=mark&c=2>

Cancella: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?action=cdc&c=2>

Marca come spam: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?act>

ion=cdc&dt=spam&c=2

Attualmente 1 commento è in attesa di approvazione. Visitare il pannello di moderazione:

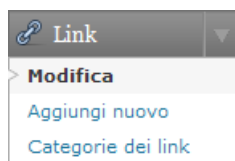
http://www.nomeblog.it/wp-admin/edit-comments.php?comment_status=moderated

Da questa email, quindi, ma anche dal pannello di controllo, potete approvare, cancellare, segnare come messaggio spam un commento.

I commenti in moderazione appaiono comunque sia in questa sezione (clickando sulla voce “**Da moderare**”) sia nella Bacheca, fra le ultime attività del blog.

5 I LINK

Siamo arrivati alla gestione dei **link** del nostro blog. L'argomento link è abbastanza delicato quanto importante.



Di solito un blog è **tematico** ed è bene avere link (e riceverne) da blog o siti a tema col nostro. Il **Blogroll** (nome con cui viene visualizzato nella sidebar l'elenco dei link) è una lista di link che appare nella sidebar. Di default ne trovate alcuni, che potete ovviamente togliere.

La lista, che appare clickando alla voce **Link** nel menu, visualizza il nome (come avete chiamato il link inserito), l'URL, la categoria (è possibile creare delle categorie di link).

5.1 Modificare un link

Come al solito, portandovi, nell'elenco dei vostri link, sopra all'area del link da modificare, vi apparirà un menu a comparsa, con le voci Modifica e Cancella.

Per modificare un link avete a disposizione un editor di testo come questo:

A screenshot of the WordPress 'Modifica link' editor. The form is titled 'Modifica link' and has several sections: 'Nome' with a text input field containing 'Development Blog' and a subtext 'Esempio: Un software di blogging carino'; 'indirizzo web' with a text input field containing 'http://wordpress.org/development/' and a subtext 'Esempio: http://wordpress.org/ - non dimenticare l' http://'; 'Descrizione' with a text input field and a subtext 'Questa descrizione viene visualizzata quando si passa sopra il link nel blogroll oppure opzionalmente sotto il link.'; 'Categorie' with a list of categories, 'Blogroll' is checked, and there are buttons for 'Tutte le categorie', 'Piu' utilizzate', and '+ Aggiungi una nuova categoria'. On the right side, there is a 'Salva' section with a 'Visita Link' button, a checkbox for 'Mantieni questo link privato', and 'Cancella' and 'Aggiorna link' buttons.

L'editor vi permette di modificare la voce con cui mostrare il link (nell'esempio Development Blog), la url, potrete inserire una descrizione, che diventerà il title del link, ed assegnare una categoria al link.

Barrando la casella **Mantieni questo link privato** il link non sarà visibile nel blog. E' una sorta di "bozza" dei link: in questo modo potete salvare i link interessanti da mostrare in futuro nel vostro blog.

5.2 Aggiungere un link

Per aggiungere un link cliccate sulla voce **Aggiungi nuovo**. Nella pagina assegnate un nome al link,

ad esempio Beppe Grillo, scrivete l'indirizzo ed una eventuale descrizione (la descrizione corrisponde al *title* del link).

Potete creare le vostre **categorie di link**, assegnare una destinazione al link, per farlo aprire ad esempio in un'altra finestra (si ricorda che nel linguaggio XHTML non è consentita questa azione), rendere o meno visibile il link inserito (quest'ultima opzione potrà servirvi se volete creare un promemoria di link, da aggiungere in seguito, come già spiegato nel paragrafo precedente).

5.3 Categorie di link

E' possibile creare delle vere e proprie **categorie di link**, ossia diversi elenchi di link da mostrare nella barra laterale del blog:

Aggiungi categoria link

Nome link di categoria

Abbreviazione link di categoria

Lo "slug" è la versione "amichevole" della URL del nome. È solitamente tutta in minuscolo e contiene solo lettere, numeri e trattini.

Descrizione (facoltativa)

Aggiungi categoria

Impostazioni schermo Aiuto

Cerca categorie

Azioni di gruppo: Applica

<input type="checkbox"/> Nome	Descrizione	Abbreviazione	Link
<input checked="" type="checkbox"/> Blogroll		blogroll	6
<input type="checkbox"/> Categoria uno		categoria-uno	1

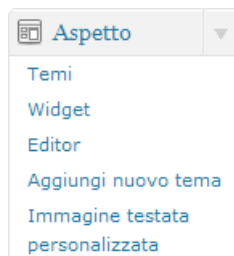
Azioni di gruppo: Applica

Nota:
cancellando una categoria non si cancellano i link in essa contenuti. I link che sono assegnati alla sola categoria cancellata verranno assegnati alla categoria **Blogroll**.

Può tornare utile per separare siti di diverso argomento.

6 COME PERSONALIZZARE IL BLOG

Clickando sul link **Aspetto** entrate nella sezione dedicata alla **personalizzazione del vostro blog**. Potete quindi scegliere un tema, installarlo, personalizzarlo totalmente. In questo modo il vostro blog avrà un aspetto unico, prenderà una sua identità che lo differenzierà dalle migliaia di altri blog presenti in rete.



Questa sezione si basa sul tema chiamato **Default** e sui file che lo compongono. Un tema per WordPress è costituito da un insieme di file, fra cui il foglio di stile, la *index*, la testata o *header*, il pie' di pagina o *footer*, i commenti, l'articolo singolo, ecc. File che uniti costituiscono la struttura del vostro blog.

Ogni tema ha comunque le sue caratteristiche e il numero e il tipo di file potrebbero cambiare, anche se i file principali (foglio di stile, *index*, *header*, *footer*, commenti, sidebar, ecc.) restano.

E' comunque necessario prima **progettare il proprio blog**, in modo tale da avere le idee chiare sui lavori da eseguire.

Il primo passo che consiglio di fare, a prescindere dal tema che sceglierete di impostare, è, prima di passare alla personalizzazione grafica, di tradurre le voci del blog. Anche se avete scaricato la versione italiana di WordPress i temi sono comunque in inglese (o anche in altre lingue).

In un blog in lingua italiana non è bello leggere *posted by, filed by, Categories, comments*, ecc. Meglio avere *scritto da, archiviato in, Categorie, commenti*.

E' bene fare attenzione a ciò che si modifica all'interno della struttura. Potreste erroneamente cancellare un pezzo di codice php e causare la mancata visibilità di una parte o di tutto il blog. Ogni modifica va quindi fatta se sapete con estrema certezza ciò che state modificando.

E' consigliabile salvare la cartella del tema in locale, se non siete pratici. In questo modo, se avete fatto degli errori gravi e il blog non si vedrà più o mal funzionerà, vi basterà ricaricare il file che avete modificato nel server.

6.1 Modificare un tema

Per modificare e quindi personalizzare il vostro tema cliccate sulla voce **Editor**. Nel menu laterale a destra troverete l'elenco dei vari file (**File del tema**), che potete così personalizzare, divisi in **Template** e **Stili**, ossia i file della struttura del blog e i fogli di stile.

Le modifiche possono essere apportate sia online direttamente dal pannello di controllo, sia offline scaricando la cartella del tema, aprendo ogni file con un editor, come Notepad++, e infine trasferendo i file modificati nel server.

E' naturalmente più veloce effettuare le modifiche online da pannello.

6.1.1 Il foglio di stile

In questa sezione è importante la modifica del **foglio di stile** (*style.css*), che regola la presentazione del blog, ossia l'impaginazione del testo, i colori, gli effetti dei link, ecc. Non appena avrete effettuato una modifica, cliccate in basso a sinistra sul bottone **Aggiorna file**. In alto vedrete comparire la scritta **File modificato con successo**. Significa che le modifiche sono state rese attive e vi basterà aprire il vostro blog per vederle a schermo.

Potete anche modificare il foglio di stile in locale e caricarlo sul server ad ogni modifica, ma questa operazione non è certo comoda.

Come modificare gli stili del blog? Per capire cosa cambiare delle regole imposte in quel css dovrete ovviamente conoscerne la nomenclatura.

Il foglio di stile è in genere abbastanza semplice da capire, se è stato scritto rispettando la semantica. Vi basterà individuare le classi relative ai titoli (h1, h2, ecc.), al paragrafo (p), all'header, alla sidebar, al footer, ai commenti.

Visualizzare il codice sorgente del blog (nel browser Visualizza/Sorgente pagina se usate Firefox, o Visualizza/HTML se usate Internet Explorer) vi sarà certamente d'aiuto per individuare le classi da modificare.

6.1.2 La testata o header

Nella testata del blog (*header.php*) c'è di solito un'immagine, un banner, su cui appare il nome e la descrizione del blog. Il codice eventualmente da modificare è il seguente:

```
<div id="header">
<div id="headerimg">
<h1><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php
bloginfo('name'); ?></a></h1>
<div class="description"><?php bloginfo('description'); ?></div>
</div></div>
```

Vediamo cosa significa questo codice.

Questo è il div contenitore:

```
<div id="header">
...
</div>
```

Questo è il div che contiene l'immagine, il titolo e la descrizione:

```
<div id="headerimg">
...
</div>
```

Questo è il **titolo del blog**:

```
<h1><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php
bloginfo('name'); ?></a></h1>
```

Il codice richiama il nome del blog, nome che avete dato voi installando WordPress (v. [pagina 6](#),

capitolo 1.4), all'interno del titolo h1. Il titolo è anche linkato alla home page.

E infine la **descrizione del blog**, presa da quella che scriverete nella sezione [Impostazioni](#), che vedremo più avanti. Di default la descrizione è **Solo un altro weblog targato WordPress**:

```
<div class="description"><?php bloginfo('description'); ?></div>
```

E' possibile linkare alla home anche la descrizione, così:

```
<div class="description"><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('description'); ?></a></div>
```

Così come potete assegnare alla descrizione un titolo h2:

```
<h2><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('description'); ?></a></h2>
```

In questo caso nel foglio di stile dovrete stabilire le regole per il titolo h2.

6.1.3 La barra laterale o sidebar

Nella barra laterale del blog (*sidebar.php*) troviamo una serie di menu, che possono essere personalizzati secondo le nostre esigenze.

Analizziamoli uno ad uno.

Menu Pagine: nel tema di default le pagine sono inserite nella sidebar. Anche in altri temi potrete trovarle nella barra laterale, ma in genere sono in un menu orizzontale, così da differenziarle dagli articoli.

Ogni volta che creerete una nuova pagina, essa apparirà nella barra laterale. Il codice che richiama le pagine è:

```
<?php wp_list_pages('sort_column=menu_order&title_li=<h2>'.  
__('Pagine') . '</h2>'); ?>
```

La parola "Pagine" può essere sostituita, ad esempio con "Navigazione".

Menu Archivi: è questo il menu degli archivi mensili dei post pubblicati. Clickando su un mese, ad esempio Ottobre 2007, si leggerà l'elenco degli articoli pubblicati in quel mese.

Questo menu si aggiorna automaticamente. Il codice che richiama gli archivi è:

```
<?php wp_get_archives('type=monthly'); ?>
```

Come potete vedere il codice è impostato per l'archiviazione mensile. Vi basterà cambiare *monthly* con *yearly* per avere un'archiviazione annuale, opzione consigliata per blog molto aggiornati o di lunga data.

Menu Categorie: rappresenta l'elenco delle categorie in cui sono archiviati i vostri articoli. Una categoria non apparirà se è vuota, ossia se nessun articolo per quella data categoria è stato pubblicato. Se, ad esempio, avete creato 15 categorie nel vostro blog e avete pubblicato 30 articoli appartenenti soltanto a 5 di esse, nella sidebar saranno visibili soltanto quelle 5 categorie.

Il codice che richiama le categorie è:

```
<?php  
wp_list_cats('sort_column=name&optioncount=1&hierarchical=0'); ?>
```

Blogroll: la lista dei link che avete creato nella sezione apposita (v. capitolo 5 a [pagina 21](#)).

Il codice che richiama i link è:

```
<?php get_links_list(); ?>
```

Menu Meta: il menu chiamato Meta è quello riservato all'amministrazione del blog, ossia al *login* per entrare nel pannello di controllo e al modulo per registrarsi al blog. Contiene anche un link al validatore del codice XHTML (accertatevi che il blog sia tutto validato prima di lasciare quel link...), all'XFN (Xhtml Friends Network), che potete togliere, e uno al sito di WordPress. Consiglio di lasciare quest'ultimo, è un giusto tributo all'utilizzo gratuito del CMS. Potete anche scegliere di inserire quel link nel footer, anziché nella sidebar.

6.1.4 La pagina principale

Siamo arrivati al file che controlla la home page (*index.php*) del vostro blog. Vediamo quali modifiche utili apportare a questo file.

L'impostazione della data: il codice che fa apparire la data di pubblicazione di un articolo è il seguente:

```
<?php the_time('j F Y') ?>
```

Questo, tradotto in parole e numeri, è ad esempio: **26 Settembre 2007**. La data può anche trovarsi impostata tramite questo codice:

```
<?php the_time('j M Y') ?>
```

Essa apparirà in questo modo: **26 Set 2007**.

Visualizzazione degli articoli in home page. Gli articoli possono essere visualizzati in due modi nella pagina iniziale del blog: per intero oppure con un riassunto.

Il codice che normalmente troviamo nel file *index.php* è:

```
<?php the_content('Continua &raquo;'); ?>
```

Questo significa che l'articolo è **visualizzato per intero**. Se invece vogliamo che ne appaia solo un riassunto, il codice dovrà essere:

```
<?php the_excerpt('Continua &raquo;'); ?>
```

In questo modo, automaticamente, in home page apparirà un **estratto**, cioè le prime 55 **parole** degli articoli. Si ricorda che a [pagina 15](#) (capitolo 3) viene spiegato come scrivere il riassunto di un articolo.

6.1.5 Il template pagine

Questo file (*page.php*) controlla la struttura delle pagine del blog.

Il titolo della pagina: mentre il titolo dell'articolo è linkato alla pagina dell'articolo stesso, quello della pagina non ha di solito link.

Il codice del titolo è il seguente:

```
<h2><?php the_title(); ?></h2>
```

Per far sì che sia linkato come gli articoli basta scriverlo in questo modo:

```
<h2><a href="<?php echo get_permalink() ?>" rel="bookmark"
title="Permalink per: <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?
></a></h2>
```

6.1.6 L'articolo singolo

Il file *single.php* determina la struttura di ogni articolo. Non ci sono modifiche da apportare a questo file, almeno non nel template di default. Potete scegliere magari di togliere il link al titolo, avvalendovi di quanto scritto nel precedente paragrafo.

6.1.7 Il footer o pie' di pagina

Il file *footer.php* contiene informazioni aggiuntive da inserire appunto a **fondo pagina**. Di solito vi trova posto il copyright, la firma del web designer, il cms usato, ecc.

Di default trovate già una serie di informazioni, che possono essere naturalmente sostituite con ciò che vorrete.

6.1.8 Gli archivi

Il file *archives.php* vi permette di creare una pagina contenente l'elenco degli archivi del vostro blog, raggruppati secondo i mesi di pubblicazione, le categorie, gli ultimi articoli pubblicati.

In questo file c'è l'elenco delle informazioni che appariranno poi nella pagina.

Per attivare la pagina degli archivi entrate nella sezione **Pagine** e scegliete **Aggiungi nuova**. Quindi dal menu **Template** scegliete **Archives**. Non è necessario aggiungere testo.

E' utile per creare così una sorta di **mappa dinamica** del vostro blog, ma anche per togliere l'elenco **Archivi** dalla sidebar, accorciandone così la lunghezza.

6.1.9 Il motore di ricerca del blog

Uno strumento molto utile del blog è il **motore di ricerca interna** (*searchform.php*), che funziona più o meno come un comune motore di ricerca. Basta inserire una parola o una frase e il motore restituirà una o più pagine basate su quei criteri di ricerca.

Si fa presente che il motore con le nuove versioni cerca in **tutto il blog**, sia negli **archivi del blog**, ossia fra gli articoli pubblicati (archivi mensili e categorie) che fra le **pagine**.

Questo file non va modificato, eccetto che nel tema che installerete, traducendo in italiano alcune parole.

6.1.10 I risultati della ricerca

Un altro file che non va modificato è il file *search.php*, che è in breve la **pagina dei risultati delle ricerche** effettuate nel blog.

Nei temi che saranno installati, essendo scritti in inglese, ci saranno da tradurre le varie voci:

- `<h2>Risultati della ricerca</h2>`: **titolo della pagina**
- `<?php next_posts_link('« Voci Precedenti') ?>`: **navigazione fra le pagine**
- `<?php previous_posts_link('Voci Successive »') ?>`: **idem come sopra**
- `<?php the_time('j F Y') ?>`: **data**
- `<?php edit_post_link('Modifica', '', '|'); ?>`
`<?php comments_popup_link('Nessun commento »', '1 commento »', '% commenti »', '', 'Commenti disabilitati'); ?>`: **commenti**
- `<h2 class="center">Non trovato</h2>`: **titolo, file non trovato.**

6.1.11 Il template dei commenti

Questo template è quello relativo alla **scrittura** e all'**invio dei commenti** in un articolo.

Il file *comments.php* può essere modificato dal punto in cui leggete:

```
<!-- Puoi cominciare le modifiche da qui. -->
```

O, se in inglese:

```
<!-- You can start editing here. -->
```

Anche in questo caso le modifiche necessarie, nei temi installati, saranno soltanto quelle relative alla traduzione.

6.1.12 Il template 404

Le classiche **pagine non trovate** dipendono dal file *404.php*. Non sono necessarie modifiche neanche per questo file, eccetto la traduzione di alcune parole nel tema che installerete.

6.1.13 Il template links

I **links**, o blogroll, di cui abbiamo già parlato a [pagina 21](#) nel capitolo 5, sono gestiti dal file *links.php*.

Questo file è un template. Significa che potete creare una **pagina dei link (Pagine/Aggiungi nuova)** e assegnando a quella pagina il template **Links** dal menu **Template**.

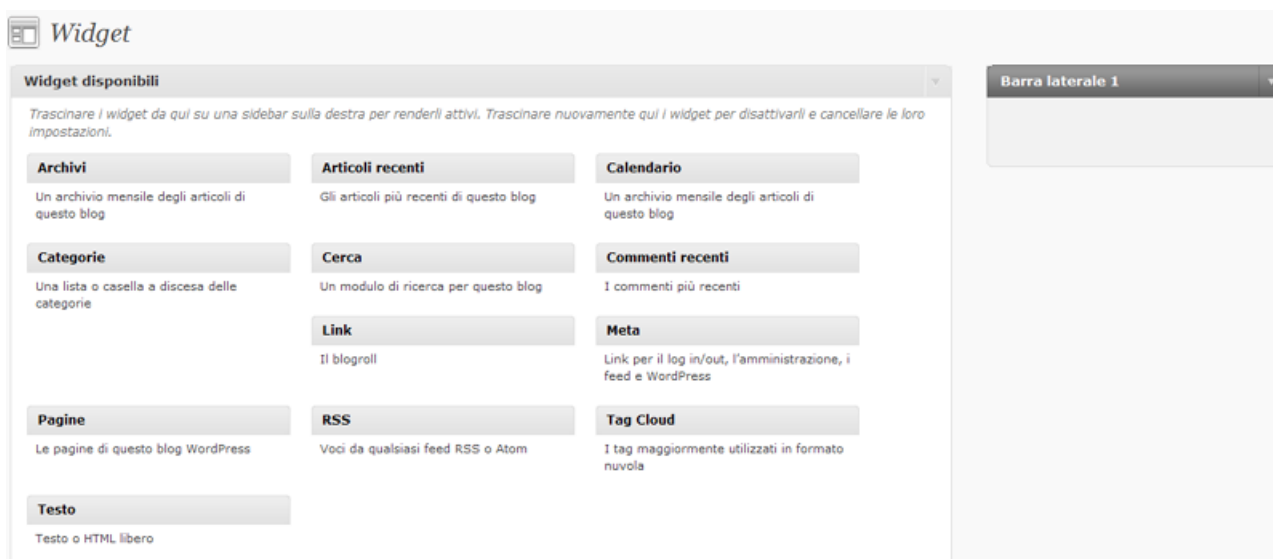
In questo modo l'intero blogroll, con le sue categorie, sarà copiato in quella pagina automaticamente. In questo caso dovrà essere tolto dalla sidebar per non avere una ripetizione.

6.2 Widget

Abbiamo già accennato al concetto di widget a pagina 9, nel capitolo 2 dedicato alla Bachecca. In quel caso erano dei box che mostravano alcune informazioni al blogger, ma che gli permettevano anche di poter svolgere delle azioni, come pubblicare un articolo (Quickpress).

I widget del tema sono invece delle applicazioni che facilitano alcune operazioni al blogger. Sono particolarmente utili a chi è digiuno di codice HTML e preferisce avere a disposizione un metodo semplice e veloce per poter ampliare le funzionalità del proprio blog.

Ecco come si presenta la pagina dei widget:



Arricchire il vostro blog di menu utili è un'operazione semplicissima e velocissima. Vi basterà trascinare col mouse nella barra laterale (**Barra laterale 1**) il widget che volete.

Ad esempio: volete mostrare nella barra gli **ultimi post pubblicati**. Trascinate dunque il widget chiamato **Articoli recenti** nella barra a destra:



Inserite un titolo, che potrà essere Ultimi posti, Articoli recenti, ecc., decidete quanti post far visualizzare e cliccate su Salva.

Questa operazione va ripetuta per ogni widget. I campi da compilare varieranno ovviamente da widget a widget.

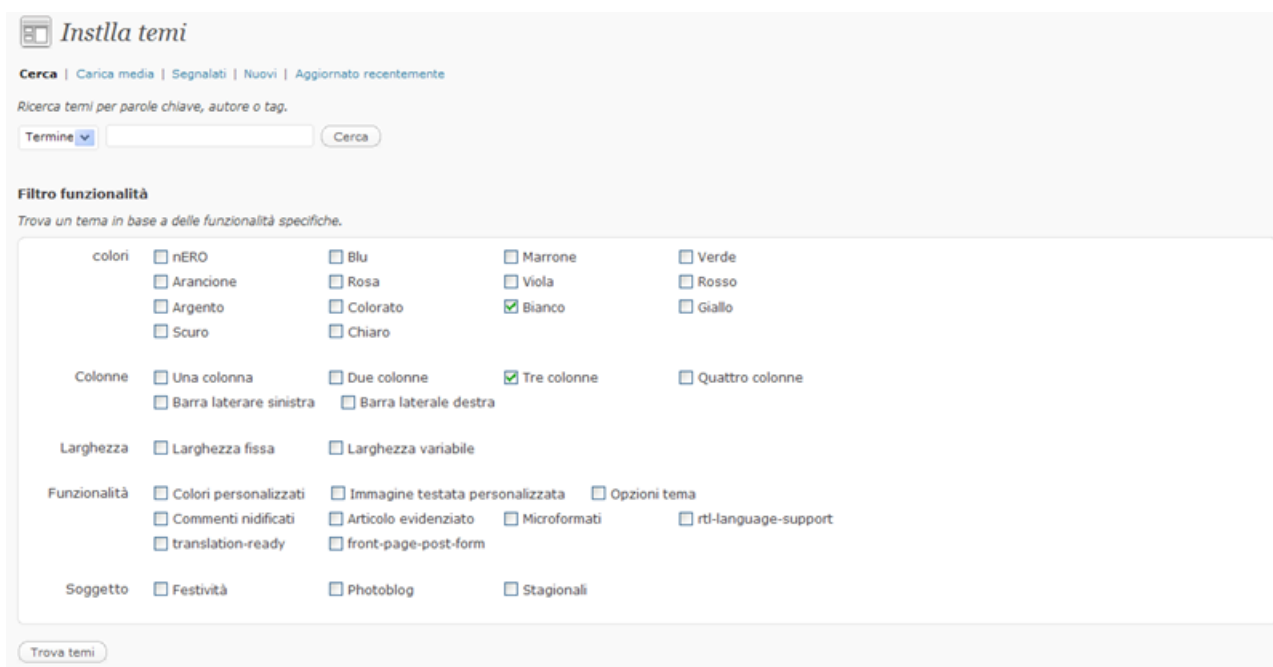
Per cambiare la posizione dei vari widget nella sidebar è sufficiente spostare col mouse i vari widget nella posizione che volete.

ATTENZIONE: in questo modo la vostra sidebar cambierà. Le impostazioni precedenti, ossia l'aspetto della barra laterale prima dell'inserimento dei widget, quindi i vari menu che erano presenti al momento in cui avete installato il tema, non saranno più visibili.

Per ripristinare la barra laterale basterà comunque trascinare i vari widget installati verso sinistra, ossia da dove li avete presi.

6.3 Cambiare tema al blog

Se volete installare un nuovo tema al vostro blog non è più necessario cercarlo online. Clickando nel menu **Aspetto** alla voce **Aggiungi nuovo tema** avrete a disposizione un ottimo strumento di ricerca per temi:



Se conoscete il nome del tema da installare usate il motore di ricerca in alto, altrimenti scrivete le caratteristiche del tema spuntando le caselle sotto Filtro funzionalità. Nell'esempio ho scelto un tema a tre colonne e bianco. Il filtro mi ha restituito questa schermata:



La pagina conteneva 17 temi da provare.

6.3.1 Installare un tema

Per installare un tema cliccate sull'icona del tema scelto. Si aprirà un anteprima del tema, in una sorta di frame interno alla pagina. Potete quindi vedere quel tema realmente prima di installarlo.

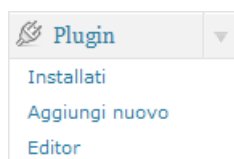
Se vi piace, chiudete quell'anteprima e cliccate poi su Installa. Si aprirà un piccola anteprima.

Cliccate su **Installa ora**. Nella pagina che si aprirà (Installazione tema: Nome del tema scelto) cliccate su **Attiva**.

Il nuovo tema è ora installato e attivo e quindi visibile nel blog. Per la sua personalizzazione vale quanto detto nel primo paragrafo di questo capitolo.

7 I PLUGIN

I plugin sono dei **componenti aggiuntivi** per WordPress, che ne ampliano le funzionalità e le prestazioni. Consistono in file in php o in cartelle di file, che contengono a loro volta file in php, file css ed anche immagini.



Plugin di uso comune consentono di avere, ad esempio, nel <title> il titolo dell'articolo prima del nome del blog, di inserire il *meta description*, di creare gallerie di immagini, di avere la *crumblist* (o percorso pagina), di inserire codice adsense negli articoli, di inserire mappe di google negli articoli, di avere un form dei contatti, ecc.

Entrando nel pannello dei plugin potrete visualizzare quelli già installati o attivarne di nuovi e modificare e configurare quelli presenti.

7.1 Plugin installati e Akismet

In questa pagina è presente un elenco dei plugin installati di default. Dovrete solo attivarli.

Uno di essi è molto importante, è il prezioso [Akismet](http://akismet.com/) (<http://akismet.com/>), un antispam per i commenti. Una volta attivato apparirà un messaggio in alto nel pannello: **Akismet è quasi pronto**. Per poterlo far funzionare occorre inserire la propria chiave API WordPress.com.

A questo punto cliccate sulla frase che ho sottolineato ed entrerete nella pagina del pannello chiamata **Configurazione Akismet**. E' necessario inserire la **chiave API** per rendere attivo il plugin.

Entrate quindi nel sito di Akismet e cliccate, in home page, su [free API keys available](http://akismet.com/personal/) (<http://akismet.com/personal/>). Seguite le istruzioni che vi vengono fornite ed otterrete via email il codice da inserire nella pagina di configurazione:

A screenshot of the Akismet configuration page. The title is 'Chiave API WordPress.com'. Below the title is a yellow banner with the text 'Immettere una API key. (Ottenere una chiave.)'. There is a text input field for the API key, followed by a link '(Di cosa si tratta?)'. Below the input field is a checkbox with the text 'Elimina automaticamente i commenti di spam agli articoli che sono più vecchi di un mese.'. At the bottom is a button labeled 'Aggiorna impostazioni »'.

Quella chiave potrà essere utilizzata in tutti i blog WordPress che creerete.

7.2 Installazione di nuovi plugin

Con le nuove versioni di WordPress non è più necessario cercare in rete il plugin che ci occorre. Clickando nel menu Aggiungi nuovo entrerete nella pagina che vi consente di cercare il plugin da installare.

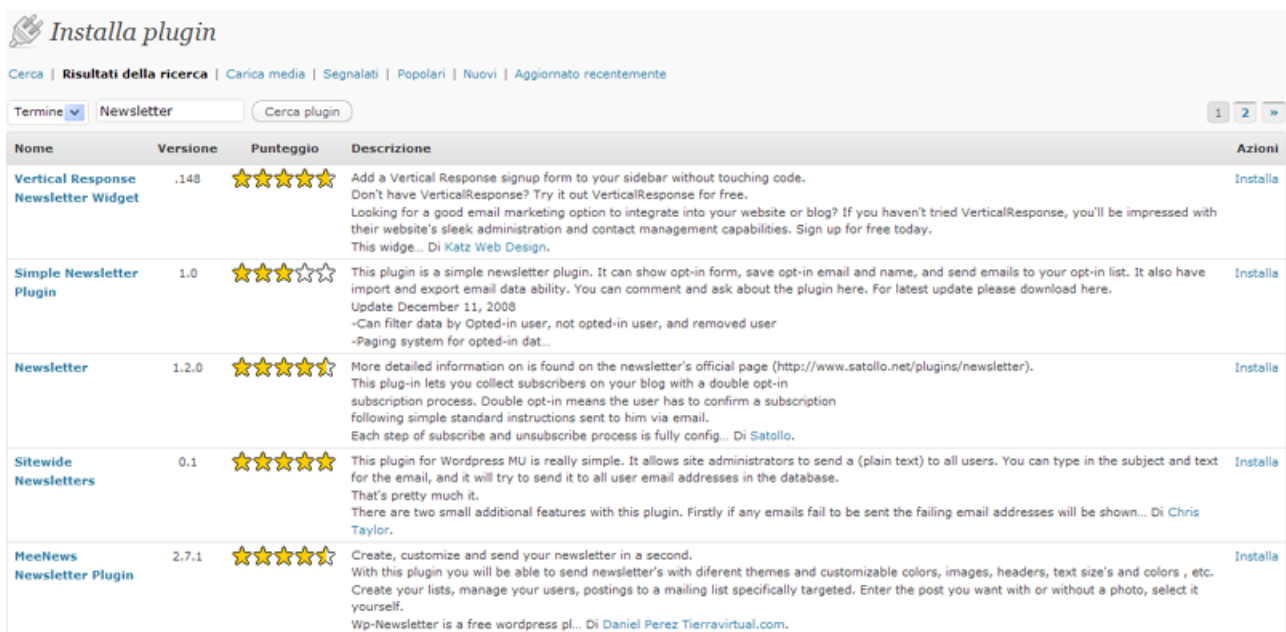
Sì, potete cercarlo direttamente dal pannello di controllo, grazie al motore di ricerca:



The screenshot shows the 'Installa plugin' page with a search bar containing the text 'Cerca plugin'. Below the search bar, there is a section titled 'Tag più popolari' with a list of tags including: admin, administration, ads, adsense, AJAX, archive, atom, authentication, author, automatic, blog, blogroll, bookmark, bookmarks, categories, category, cms, code, comment, comments, contact, content, CSS, custom, dashboard, date, delicious, Digg, editor, email, embed, Facebook, feed, feeds, flash, flickr, Formatting, gallery, google, html, image, images, integration, javascript, jquery, lightbox, link, links, list, login, mail, media, menu, meta, music, navigation, page, pages, photo, photos, php, picture, pictures, plugin, plugins, Post, posts, random, rss, search, security, seo, share, shortcode, sidebar, slideshow, social, social bookmarking, spam, statistics, stats, tag, tags, template, text, theme, thumbnail, tweet, twitter, upload, url, user, users, video, widget, widgets, wordpress, wpmu, yahoo, youtube.

Come potete leggere dalla schermata, i plugin sono ricercati all'interno della directory dei plugin di WordPress. Basta cercare il plugin col suo nome, se lo conoscete, oppure con la parola chiave che gli compete, ad esempio *newsletter*, *gallery*, *breadcrumb*, ecc. e cliccare poi su **Cerca plugin**.

Cercando per esempio “newsletter” si può ottenere una schermata come questa:



The screenshot shows the search results for 'Newsletter'. The search bar contains 'Newsletter' and the results are displayed in a table with columns: Nome, Versione, Punteggio, Descrizione, and Azioni.

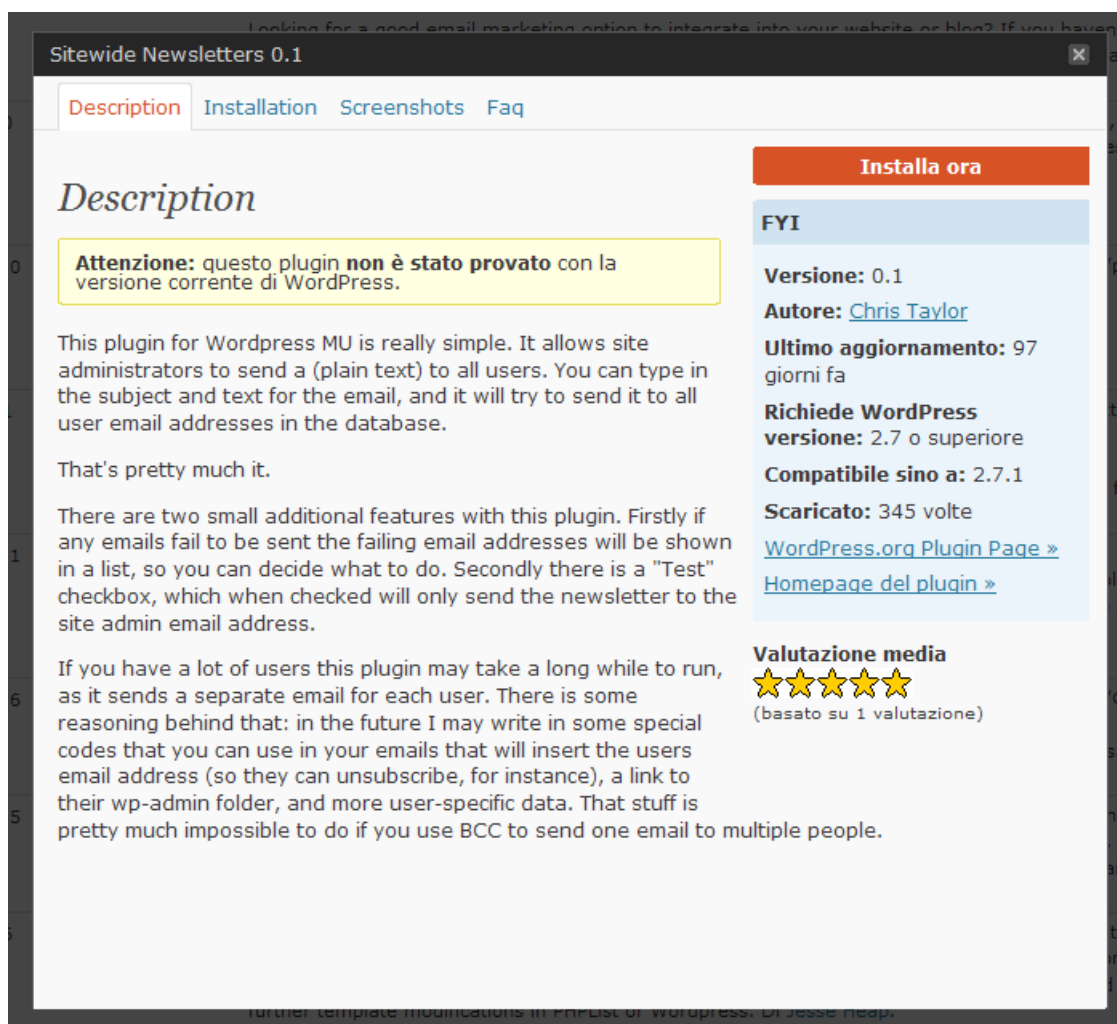
Nome	Versione	Punteggio	Descrizione	Azioni
Vertical Response Newsletter Widget	.148	★★★★★	Add a Vertical Response signup form to your sidebar without touching code. Don't have VerticalResponse? Try it out VerticalResponse for free. Looking for a good email marketing option to integrate into your website or blog? If you haven't tried VerticalResponse, you'll be impressed with their website's sleek administration and contact management capabilities. Sign up for free today. This widge... Di Katz Web Design.	Installa
Simple Newsletter Plugin	1.0	★★★★☆	This plugin is a simple newsletter plugin. It can show opt-in form, save opt-in email and name, and send emails to your opt-in list. It also have import and export email data ability. You can comment and ask about the plugin here. For latest update please download here. Update December 11, 2008 -Can filter data by Opted-in user, not opted-in user, and removed user -Paging system for opted-in dat...	Installa
Newsletter	1.2.0	★★★★★	More detailed information on is found on the newsletter's official page (http://www.satollo.net/plugins/newsletter). This plug-in lets you collect subscribers on your blog with a double opt-in subscription process. Double opt-in means the user has to confirm a subscription following simple standard instructions sent to him via email. Each step of subscribe and unsubscribe process is fully config... Di Satollo.	Installa
Sitewide Newsletters	0.1	★★★★★	This plugin for Wordpress MU is really simple. It allows site administrators to send a (plain text) to all users. You can type in the subject and text for the email, and it will try to send it to all user email addresses in the database. That's pretty much it. There are two small additional features with this plugin. Firstly if any emails fail to be sent the failing email addresses will be shown... Di Chris Taylor.	Installa
MeeNews Newsletter Plugin	2.7.1	★★★★★	Create, customize and send your newsletter in a second. With this plugin you will be able to send newsletter's with different themes and customizable colors, images, headers, text size's and colors , etc. Create your lists, manage your users, postings to a mailing list specifically targeted. Enter the post you want with or without a photo, select it yourself. Wp-Newsletter is a free wordpress pl... Di Daniel Perez Tierravirtual.com.	Installa

Una tabella in cui leggere il nome del plugin, la sua attuale versione, il punteggio ottenuto dalle votazioni degli utenti e una sua descrizione.

Una volta scelto il plugin che fa per voi, cliccate sul link **Installa**. Si aprirà, come abbiamo già visto per l'installazione di un tema, una sorta di frame, in cui potete leggere nuovamente la descrizione del plugin, ma anche le informazioni su come installarlo, uno screenshot della pagina di configurazione del plugin e le faq.

A differenza dei temi, per poter installare il plugin scelto è sufficiente restare in quel frame. In alto a destra in un box rosso trovate scritto **Installa ora**.

Ecco come si presenta un tipico frame:



Alcuni plugin richiedono di essere configurati. Nelle istruzioni troverete tutte le informazioni necessarie. La configurazione si rende necessaria per personalizzare le funzioni del plugin secondo le proprie esigenze.

7.3 Modificare un plugin

Alla voce **Editor** è possibile eseguire modifiche ai plugin installati. Trattandosi di file php è bene che si abbiano le conoscenze adatte per poter eseguire tali modifiche.

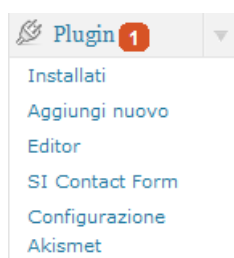
Clickando su Editor, quindi, entrerete nella pagina di Modifica plugin. A differenza delle vecchie versioni di WordPress, non è più presente nella barra laterale a destra tutto l'elenco dei plugin presenti, ma questi vanno scelti dal menu a tendina in alto, **Selezionare il plugin da modificare**, scegliere poi il plugin e cliccare sul bottone **Seleziona**.

Ora nella barra laterale comparirà l'elenco dei file che compongono il plugin in questione. Effettuate le modifiche necessarie, rendere attive clickando su **Aggiorna file**.

7.4 Aggiornare un plugin

Dalle ultime versioni di WordPress i plugin possono essere aggiornati automaticamente dal pannello di controllo. Ogni qual volta viene rilasciata una nuova versione di un plugin, ne riceverete notifica proprio nel pannello di controllo.

Un **numero in rosso** apparirà nel menu dei Plugin, ad avvisarvi di quanti plugin, fra quelli installati, sono state rilasciate nuove versioni:



Entrando nella pagina dei plugin installati potrete ad esempio leggere:

“È disponibile una nuova versione di All in One SEO Pack. Visualizzare i dettagli sulla versione 1.6.6 oppure aggiornare automaticamente.”

Clickando sull'aggiornamento automatico in pochi secondi WordPress aggiornerà quel plugin.

Leggete attentamente il risultato dell'aggiornamento e seguite eventuali istruzioni che troverete. Nel caso di All in One SEO Pack, ad esempio, ho dovuto riabilitare il plugin nella sua pagina, come all'inizio, anche se aveva mantenuto tutte le precedenti impostazioni.

7.5 Plugin consigliati

Vediamo in questo capitolo quali plugin di uso comune potete installare nel vostro blog per renderlo più funzionale, completo, ottimizzato per i motori di ricerca.

Come ho già scritto all'inizio di questa sezione, i plugin ampliano le funzionalità di WordPress. In questo capitolo ne saranno analizzati alcuni fra i tantissimi in circolazione.

Essendo una guida per principianti non è il caso di parlare di plugin complessi e troppo particolari. Quelli di cui parlerò in questa sede sono plugin “di partenza”, utili per un blog agli inizi della sua carriera.

7.5.1 Aggiungere title e description personalizzati a post e pagine

In un sito è molto importante e fondamentale il **title** della pagina, ossia il tag `<title>` che vediamo nel codice HTML all'interno dell'*head*. Ad esempio:

```
<title>Il mio blog sull'informatica, articoli e consigli</title>
```

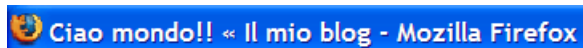
Il *title* della pagina si legge in alto nel browser, appena aprite un sito. Avrete fatto anche caso che talvolta il “web master” ha dimenticato di scriverlo e nel browser si leggeva così: *Untitled document* o *Documento senza titolo*.

Non è soltanto utile a **migliorare il posizionamento** di un sito, ma anche a guidare l'utente nella navigazione, poiché il *title* identifica una pagina web.

In un blog il *title* di articoli e pagine non è ottimizzato. Il *title* di un articolo apparirà in questo modo, nel codice del sito:

```
<title>Ciao mondo!! &laquo; Il mio blog</title>
```

E nel browser apparirà:



Nel file *header.php* avrete questo codice che richiama il *title*:

```
<title><?php wp_title('&laquo;', true, 'right'); ?> <?php  
bloginfo('name'); ?></title>
```

Quindi si leggerà nel browser: **Ciao mondo!! « Il mio blog**

Il title di una pagina sarà invece:

```
<title>Info &laquo; Il mio blog </title>
```

E nel browser si leggerà: **Info « Il mio blog**

E' inutile leggere sempre **Il mio blog** (o comunque il nome che avete dato al vostro blog) prima del nome dell'articolo e della pagina.

Un altro elemento importante è la *description*, la **descrizione di una pagina web**. E' ciò che leggete sotto al titolo di una pagina quando effettuate una ricerca su un motore di ricerca, ad esempio Google:

[Web designer e grafico web di Roma - Daniele Imperi](#)

Daniele Imperi, web designer e grafico web, si occupa di sviluppo di siti internet, restyling siti web, installazione e gestione di blog aziendali.

www.danieleimperi.it/ - [Copia cache](#) - [Simili](#)

E' inserita in una pagina web tramite il meta tag description:

```
<meta name="description" content="Daniele Imperi, web designer e  
grafico web, si occupa di sviluppo di siti internet, restyling  
siti web, installazione e gestione di blog aziendali."/>
```

In un blog avete bisogno di un plugin apposito per poter inserire un title e una descrizione diversi e personalizzati per ogni articolo e per ogni pagina.

Per questo ci viene in aiuto il plugin **All in One SEO Pack**.

Per l'installazione sapete già come fare, lo avete imparato nel paragrafo 7.2, ma per ora lo ripeto: nel menu Plugin scegliete Aggiungi nuovo, quindi cercate il nome del plugin e cliccate su Installa, quindi su Installa ora e poi su Attiva.

Il plugin deve essere ora configurato, in fatti nella pagina apparirà la scritta: All in One SEO Pack must be configured. Go to the admin page to enable and configure the plugin, cioè All in One SEO Pack deve essere configurato. Vai nella pagina di amministrazione per abilitare e configurare il plugin.

Cliccate ora nel menu **Impostazioni** e scegliete **All in One SEO**.

La prima cosa da fare è abilitare il plugin, mettete quindi il segno di spunta su **Enable**. Scegliete

quindi un titolo (Home Title) e una description (Home Description) per la home page del blog. Non prendete in considerazione le parole chiave (Home Keywords): inserire un elenco di parole chiave nel codice del sito non funziona più ormai da diverso tempo.

Lasciate la spunta sulle due caselle Canonical URLs e Rewrite Titles.

Adesso è il momento di decidere il formato dei vostri titoli per articoli, pagine, categorie, archivi, tag, pagine della ricerca, pagina 404.

Formato dei titoli di un post: di default è scritto `%post_title% | %blog_title%`. Il titolo degli articoli (`%post_title%`) sarà quindi seguito dal nome del blog (`%blog_title%`). Ritengo che sia superfluo. Si tratta di una ripetizione inutile. Cancellate quindi la seconda parte e lasciate soltanto `%post_title%`.

Formato dei titoli di una pagina: di default è scritto `%page_title% | %blog_title%`. Quindi, come per i post, il titolo della pagina è seguito dal nome del blog. In questo caso possiamo lasciare così. Il titolo di un articolo contiene già delle parole chiave attinenti al blog, ma una pagina di solito no. Se mostrate nel titolo semplicemente Contatti o Link non date molte informazioni all'utente.

Formato dei titoli di una categoria: di default è scritto `%category_title% | %blog_title%`. Come al solito apparirà il nome della categoria e poi il nome del blog. Idem come sopra, lascerei stare così. Il nome di una categoria potrebbe non dare informazioni complete all'utente.

Formato dei titoli di un archivio: di default è scritto `%date% | %blog_title%`. Anche in questo, a maggior ragione, caso lasciamo il nome dell'archivio e il nome del blog.

Formato dei titoli di un tag: di default è scritto `%tag% | %blog_title%`. Idem come sopra.

Formato dei titoli dei risultati della ricerca: di default è scritto `%search% | %blog_title%`. Idem come sopra.

Formato del titolo della pagina 404: di default è scritto `Nothing found for %request_words%`. In questo caso modificate la scritta (anche perché è in inglese) e scegliete una frase che volete, ma lasciate la seconda parte: `%request_words%`. Potrete scrivere Nessuna pagina trovata per `%request_words%`, ad esempio.

Potete lasciare il resto come viene suggerito. Cliccate ora su **Update Options** per rendere attive le modifiche.

7.5.2 Inserire la navigazione a briciole di pane

Il **percorso pagina**, o navigazione a *briciole di pane*, è utile per far conoscere all'utente la sua posizione all'interno del vostro blog. Potrebbe aver trovato un vostro articolo tramite i motori di ricerca e il percorso pagina lo informa sulle categorie e sotto-categorie in cui è archiviato l'articolo.

In un blog, struttura dinamica, è necessario installare un plugin che ci permetta di visualizzare automaticamente, dinamicamente, il percorso pagina, chiamato anche *breadcrumb*.

Cercate quindi nel pannello il plugin **Breadcrumb Navigation XT**. Installatelo ed attivatelo.

Il percorso pagina va mostrato in tutti gli articoli, in tutte le pagine, nella home page, nel template 404, negli archivi. Dovrete quindi modificare i file *archive.php*, *single.php*, *page.php*, *index.php*, *search.php*, *404.php*.

Vediamo ora come e dove inserire il codice per mostrare il percorso pagina. Prendiamo come esempio il file *single.php*. Andate su **Aspetto** ed **Editor**. Cliccate su **Articolo singolo** (*single.php*).

Inserite ora questo codice:

```
<p>
<?php if (class_exists('breadcrumb_navigation_xt')) {
    // Display a prefix
    echo '<a href="http://www.nomeblog.it/">Home</a> ';
    // New breadcrumb object
    $mybreadcrumb = new breadcrumb_navigation_xt;
    // Apply options
    $mybreadcrumb->opt['static_frontpage'] = false;
    $mybreadcrumb->opt['separator'] = ' &raquo; ';
    $mybreadcrumb->opt['singleblogpost_category_display'] = true;
    // Display the breadcrumb
    $mybreadcrumb->display();
} ?></p>
```

prima del titolo del post:

```
<h2><a href="<?php echo get_permalink() ?>" rel="bookmark"
title="Permalink per: <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?
></a></h2>
```

Passiamo ora ad inserire il codice nel file del Template pagine (*page.php*). Il codice va inserito prima del titolo della pagina:

```
<h2><?php the_title(); ?></h2>
```

Inseriamo ora il codice nella index del blog (*index.php*), prima del titolo:

```
<h2><a href="<?php the_permalink() ?>" rel="bookmark"
title="Permalink a <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?
></a></h2>
```

Il risultato è il seguente (ad esempio per l'articolo *Ciao mondo!*):

Home Weblog » Senza categoria » Blog article: Ciao mondo!

Possiamo eliminare le voci *Weblog* e *Blog article*. Nel menu Plugin scegliete **Installati** e cliccate sulla voce **Modifica** nell'area del plugin **Breadcrumb Navigation XT**.

Cercate ora questo codice:

```
// Text displayed for the weblog. If "'static_frontpage' =>
false", you
        // might want to change this value to "Home"
        'title_blog' => 'Weblog',
```

e cancellate la parola **Weblog**, in modo da ottenere:

```
// Text displayed for the weblog. If "'static_frontpage' =>
false", you
        // might want to change this value to "Home"
        'title_blog' => '',
```

Poco più in basso troverete questo codice:

```
// Prefix for a single blog article.
        'singleblogpost_prefix' => 'Blog article: ',
```

Cancellate la frase **Blog article:**, in modo da avere:

```
// Prefix for a single blog article.
        'singleblogpost_prefix' => ' ',
```

Salvate il file (clickando sul bottone **Aggiorna file**). Adesso il percorso pagina apparirà così:

Home » Nome categoria » Ciao mondo!

7.5.3 Inserire un modulo Contatti nel blog

Alcuni temi sono forniti di una pagina dei Contatti, ossia una pagina con un *form* per poter inviare email direttamente dal blog. In quel caso basterà creare una nuova pagina ed assegnarle il template relativo (che potrete trovare denominato *Contact*, ad esempio). Abbiamo già parlato dei template delle pagine nel [capitolo 3.2.2](#).

In rete è possibile trovare diversi tipi di plugin per creare un modulo contatti. In questa guida parlerò di un plugin semplice: **Fast and Secure Contact Form**, un modulo che può essere inserito sia in una pagina che in un articolo e dotato di un CAPTCHA, le classiche sequenze di numeri da inserire per provare che non si è spammer.

Avete già imparato come installare plugin con la nuova versione di WordPress, quindi cercate col motore del pannello il plugin in questione, installatelo e attivatelo.

Il plugin, una volta attivato, va configurato. La pagina di configurazione risiede nel menu Plugin, dove troverete ora scritto **SI Contact Form**.

Decidete un messaggio da inserire nella vostra pagina dei Contatti prima del modulo, quindi, nel campo sottostante, inserite l'indirizzo email del sito. Potete abilitare la richiesta di far inserire agli utenti due volte l'indirizzo email, come sicurezza aggiuntiva contro lo spam. Lasciate abilitate le 3 caselle successive e passate al **Reindirizzamento**. Di default è inserita la home page e consiglio di lasciare quella. Una volta spedita l'email nella stessa pagina dei Contatti apparirà il messaggio che vi conferma dell'invio riuscito, dopodiché l'utente sarà automaticamente reindirizzato alla home page.

Cliccate a fondo pagina sulle Opzioni avanzate. Là potete modificare i nomi dei campi. Consiglio di correggere la forma verbale “é” errata con quella corretta “è” nell'ultimo campo.

Ora non resta che creare la pagina.

Cliccate quindi su **Aggiungi nuova** nel menu **Pagine** e create una pagina chiamandola Contatti o Contattami o come volete e, con l'editor di testo in modalità HTML, incollate questo codice nel

campo di testo:

```
[si_contact_form]
```

La pagina è pronta. Ecco come apparirà il modulo dei Contatti:

I commenti e le domande sono bene accetti.

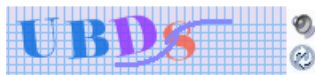
Nome:

Indirizzo email:

Oggetto:

Messaggio:

Codice CAPTCHA:



Invia

Ed ecco il reindirizzamento dopo l'invio del modulo:

Il tuo messaggio è stato inviato! Grazie.



Reindirizzamento ...

7.5.4 Inserire un video Youtube nei post

Siamo da tempo nell'era di **Youtube**, in moltissimi blog appaiono video di ogni genere, da filmati amatoriali a video tutorial. I filmati cominciano ad integrarsi appieno nei blog (sono nati perfino dei *video-blog*), estendono le funzionalità stesse dei blog, forniscono un'informazione differente, immediata, multimediale.

Grazie al plugin **Smart Youtube** è possibile inserire un video in maniera veloce e semplice. E con un minimo codice da inserire nei post.

Come di consueto cercate, installate e attivate il plugin **Smart Youtube**. Quindi, per la sua configurazione, cliccate su **Smart Youtube** nel menu **Impostazioni**.

L'inserimento di un video nel post, come suggerito anche da quella pagina, è veramente elementare. La url del video che trovate su Youtube e che volete ripubblicare deve essere modificata nella sua

parte iniziale:

`http://` deve diventare `httpv://`.

E' possibile permettere l'inserimento dei video anche nei commenti, modificare le dimensioni del video, modificare i colori del video, opzione che torna utile per avere un minimo di personalizzazione coi colori del blog.

7.5.5 Inserire la paginazione nelle pagine degli archivi

Nelle pagine degli archivi, a partire dalla home page che contiene gli ultimi articoli pubblicati, fino agli archivi mensili, alle categorie e alle pagine dei risultati delle ricerche, i post sono visualizzati in più pagine, in funzione del numero di post che avete scelto di far visualizzare nelle Impostazioni.

Se avete deciso di mostrare 10 post per pagina e il vostro blog contiene 28 articoli, nella home page troverete scritto a fondo pagina « **Vecchi articoli**, oppure **Post precedenti** o qualcosa di simile. Clickando su quei link andrete in una seconda home page, che vi mostrerà i 10 articoli precedenti, e così via.

Questo tipo di navigazione ha dei grandi difetti:

- **non è usabile**: l'utente non sa quante pagine dovrà “sfogliare” e perde tempo nella sua ricerca;
- **non rende facilmente navigabile il blog**: l'utente è costretto a cliccare di continuo su quel link.

Inserire una paginazione facilita la navigazione e riduce il tempo di ricerca all'utente. Per questo ci viene in aiuto il plugin **WP-PageNavi**, che andrete a cercare nel pannello, installare e attivare.

La pagina di configurazione si trova nel menu **Impostazioni**, sotto **PageNavi**. Qui dovrete tradurre alcune parole dall'inglese. Ad esempio `Page %CURRENT_PAGE% of %TOTAL_PAGES%` deve diventare `Pagina %CURRENT_PAGE% di %TOTAL_PAGES%`. Oltre al primo campo vanno tradotti anche il 4° e il 5°.

Potete inoltre scegliere se mostrare la paginazione con una sequenza di numeri o con un menu a tendina, quante pagine mostrare per volta.

Vediamo ora come inserire la paginazione nelle pagine di archivio. Aprite il file della home page, `index.php` e cercate il seguente codice, quasi a fondo pagina:

```
<div class="navigation">
    <div class="alignleft"><?php
next_posts_link(__('&laquo; Older Entries', 'kubrick')) ?></div>
    <div class="alignright"><?php
previous_posts_link(__('Newer Entries &raquo;', 'kubrick')) ?
></div>
</div>
```

Questo codice richiama “« **Vecchi articoli**” di cui ho parlato precedentemente. Sostituite questa parte di codice:

```
<div class="alignleft"><?php next_posts_link(__('&laquo; Older
```



```
Entries', 'kubrick')) ?></div>
        <div class="alignright"><?php
previous_posts_link(__('Newer Entries &raquo;', 'kubrick')) ?
></div>
```

con questa:

```
<?php if(function_exists('wp_pagenavi')) { wp_pagenavi(); } ?>
```

che richiamerà la paginazione, così:

Pagina 1 di 2 **1** 2 »

Nell'editor dei plugin potrete modificare i colori agendo sul foglio di stile, modificando il file **pagenavi-css.css**.

La stessa modifica va fatta nei file *archive.php* e *search.php*.

7.5.6 Permettere agli utenti di essere avvisati dei nuovi commenti

Quando un utente lascia un commento in un vostro articolo potrebbe essere interessato a seguire e continuare la discussione. Anziché tornare di continuo nel blog per vedere se ci sono altri commenti, potrebbe essere avvisato via email.

Il plugin **Subscribe to Comments** risolve la situazione. Cercate, installate e attivate questo plugin. Quindi, dal menu **Impostazioni**, cliccate su **Subscribe to Comments** per configurarlo. In realtà quello che dovrete fare è una traduzione in italiano delle varie voci.

La traduzione non è finita. Alcune traduzioni vanno fatte dall'editor del plugin e precisamente nel file *subscribe-to-comments.php*. Cercate nel codice di quel file le parole *Subscribe without commenting*, *Subscribe*, *Not subscribed* e *Subscribed*.

Ed ecco come apparirà il modulo dei commenti:

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

Avvisami via email di nuovi commenti.

Segui la discussione senza commentare

E-Mail:

Nel menu **Strumenti** apparirà il link **Subscriptions**. In quella pagina, Comment Subscription Manager, potete gestire tutti gli utenti che hanno sottoscritto i commenti dei vostri post.

8 - AMMINISTRATORI E UTENTI DEL BLOG

Entrando nella sezione **Utenti** potrete visualizzare tutti gli utenti iscritti al vostro blog, divisi secondo il **ruolo** che gli è stato assegnato.

Nella prima parte di questa sezione potete assegnare e modificare il ruolo assegnato ad un utente, cancellare un utente o aggiungere voi un utente.

8.1 I ruoli degli utenti

Vediamo ora quali sono i ruoli degli utenti e quali le loro caratteristiche. Un ruolo è, in breve, un insieme delle facoltà che un utente possiede all'interno del blog.

8.1.1 Amministratore

L'Amministratore siete voi. Avete libero accesso in ogni parte del pannello di controllo. Potete modificare e cancellare gli articoli scritti da voi e dagli altri utenti, così come i commenti, modificare la grafica del blog, gestire il blog, insomma, in maniera totalmente completa.

Potete assegnare il ruolo di amministratore ad un altro utente, ma si consiglia di farlo soltanto se si ha piena fiducia nel collaboratore scelto.

8.1.2 Editore

L'Editore può visualizzare tutte le sezioni del pannello eccetto la sezione Aspetto e una versione limitata delle sezioni Strumenti e Impostazioni.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo e pubblicarlo, senza l'approvazione dell'amministratore, può modificarlo dopo la pubblicazione, può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti. Ha la facoltà di modificare e cancellare articoli e pagine scritti da altri utenti e anche dall'amministratore stesso e può creare nuove categorie.

8.1.3 Autore

L'Autore può visualizzare tutte le sezioni del pannello eccetto Aspetto e Impostazioni, non vedrà la sezione Link e Pagine e vedrà una versione limitata della sezione Strumenti.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo e pubblicarlo, senza l'approvazione dell'amministratore, può modificarlo dopo la pubblicazione, non può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti.

8.1.4 Collaboratore

Il collaboratore può visualizzare le sezioni del pannello Bacheca, Articoli, Commenti, Profilo e una versione limitata della sezione Strumenti.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo, che deve essere approvato dall'amministratore prima della pubblicazione, non può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti.

8.1.5 Sottoscrittore

Il sottoscrittore ha la facoltà di modificare il proprio profilo. Le uniche sezioni del pannello di controllo che può visualizzare sono la Bacheca e il Profilo e una versione ancora più limitata della sezione Strumenti.

Tutti gli utenti, con qualsiasi ruolo eccetto l'amministratore, possono inviare commenti, che dovranno essere approvati dall'amministratore prima della pubblicazione. Vedi meglio il prossimo capitolo sulle Opzioni.

8.1.6 Modificare un ruolo a un utente

L'amministratore del blog ha la facoltà ovviamente di cambiare ruolo a un utente, promuovendolo ad esempio da semplice collaboratore a editore, oppure “degradandolo” da autore a sottoscrittore.

Clickando, nel menu **Utenti**, sulla voce **Autori & utenti** si accede all'elenco degli utenti del blog. Portando il cursore del mouse nell'area di un utente apparirà come al solito il menu a comparsa, in cui scegliere fra **Modifica** e **Cancella**.

Scegliendo **Modifica** si accede al **Profilo** dell'utente. Qui l'amministratore può cambiare il ruolo di un utente tramite un menu a tendina, ma anche tante altre informazioni, come il nick, la password, ecc.

Scegliendo **Cancella** il pannello permette due opzioni: cancellare tutti gli articoli e i link di quell'utente oppure assegnarli ad un altro utente.

8.1.7 Aggiungere un utente

L'amministratore ha anche la facoltà di aggiungere un utente, assegnandogli un ruolo. Clickando su **Aggiungi nuovo** inserirà i dati per la registrazione: nome utente, email e password sono dati obbligatori.

Spuntando la casella a fondo pagina “Inviare password?” saranno inviati automaticamente a quell'utente i dati per il login.

Sempre a fondo pagina, tramite il menu a tendina, sarà scelto il ruolo per l'utente.

Clickare su **Aggiungi utente** per completare l'operazione.

8.1.8 Il profilo utente

Di solito ben pochi utenti riempiono il proprio **profilo** nei blog in cui partecipano. Eppure sono informazioni che possono tornare utili.

Un blog rappresenta un ottimo strumento di comunicazione per promuoversi online. Molti blog mostrano il nome o nick dell'autore dei post. Quel nome può essere linkato al profilo pubblico dell'autore, come nell'esempio sottostante:

Ti trovi su [Home](#) »

Profilo autore - Informazioni su Ludus



Nome:

Daniele Imperi

Sito:

<http://www.libridaleggere.it/>

Dettagli:

Daniele Imperi è un web designer di Roma e nel web ha numerosi progetti. [Edgarallanpoe.it](#) è un omaggio ad uno dei suoi autori preferiti e vuole portare avanti il progetto nato anni prima nella Comunità Edgar Allan Poe.

Ci guadagnate un link e un messaggio pubblicitario per la vostra attività o le vostre passioni.

Se avete un sito web, un blog, inserite la sua url nel campo apposito. E, sotto Informazione biografiche, una vostra piccola biografia, per parlare della vostra attività.

9 IL PANNELLO STRUMENTI

Per un utilizzo base di WordPress vi sarà utile sapere che attraverso questo menu potete importare ed esportare articoli e commenti, aggiornare WordPress alle nuove versioni.

9.1 Importa

Alla voce **Importa** potete importare articoli, pagine, tag, categorie, commenti da altre piattaforme blog. E' fornito l'elenco delle varie piattaforme supportate.

Se ad esempio scegliete volete importare da un altro blog WordPress, dovrete caricare il file WordPress eXtended RSS (WXR) ed importare non solo post, ma anche pagine, tag, categorie, commenti.

9.2 Esporta

Alla voce Esporta potrete esportare il contenuto del vostro blog creando un file WordPress eXtended RSS o WXR, come accennato nel paragrafo precedente.

Quel file dovrà essere caricato su un altro blog WordPress tramite la funzione Importa.

9.3 Aggiornamento di WordPress

Con le ultime versioni WordPress permette di essere aggiornato direttamente dal pannello di controllo, senza dover più scaricare e scompattare l'ultima versione, inviare i file nel server e completare l'aggiornamento.

Vediamo quali passi seguire per aggiornare il nostro CMS.

Cliccate sulla voce **Aggiorna**. La prima cosa che leggerete è “**Importante: prima di aggiornare, effettuare il backup del database e dei file.**” Per fare un backup del database dovrete entrare in PHP MyAdmin, ossia il pannello di controllo del database, che risiede presso il vostro hosting. Da dove avete creato il database, in pratica, dovrete esportarlo in locale.

L'operazione è semplice, il pannello esporterà il vostro database, ossia scaricherà nel vostro computer un file. E' soltanto una procedura di sicurezza, per non perdere nulla del vostro blog se l'aggiornamento non dovesse andare a buon fine.

Una volta esportato il database potete fare due scelte:

- Aggiorna automaticamente
- Scaricamento 2.8.4-it_IT

Nel secondo caso ho supposto una vecchia versione di WordPress installata nel blog. Se avete già la 2.8.4 troverete semplicemente scritto:

“Si dispone dell'ultima versione di WordPress. Non è necessario alcun aggiornamento.”

Vediamo adesso separatamente come aggiornare WordPress automaticamente e manualmente.

9.3.1 Aggiornamento automatico di WordPress

Cliccate sul bottone **Aggiorna automaticamente**. In pochissimo tempo WordPress sarà aggiornato

e leggerete tutti i passi che sono stati seguiti per l'aggiornamento:

- Scaricamento aggiornamento da http://it.wordpress.org/wordpress-2.8.4-it_IT.zip
- Scompattamento dell'aggiornamento dei file di core
- Verifica dei file spaccettati
- Installazione dell'ultima versione
- Aggiornamento database
- Aggiornamento di WordPress completato con successo

9.3.2 Aggiornamento manuale di WordPress

Cliccate sul bottone **Scaricamento 2.8.4-it_IT**. Partirà il download dell'ultima versione di WordPress. Scompattate la cartella zip.

Procedete ora seguendo questi passi:

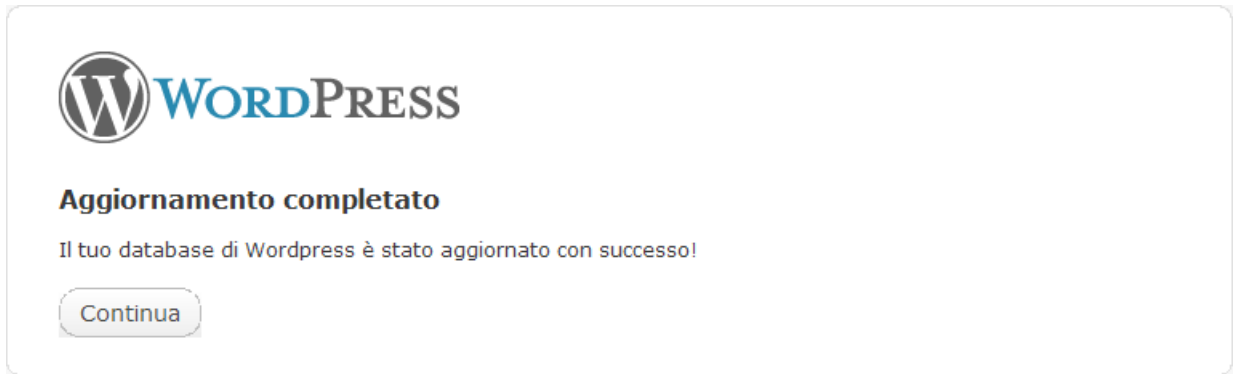
1. Entrate con un programma FTP nel vostro server.
2. Salvate in locale, per precauzione, la cartella del tema.
3. Cancellate tutti i file di installazione, eccetto la cartella *wp-content* e il file *wp-config.php*.
4. Inviare ora i file di installazione della nuova versione nel server, eccetto la cartella *wp-content* e il file *wp-config.php*.

Effettuate il login nel vostro blog. Vi comparirà la seguente schermata, in cui venite avvisati dell'avvenuto aggiornamento:



Mancano ancora due passi per completare l'operazione. Vi sarà richiesto di aggiornare il database. Cliccate quindi sul bottone **Aggiorna database WordPress**.

Si aprirà una nuova schermata che attesterà il completamento dell'aggiornamento del database:



Cliccate su **Continua** per completare l'aggiornamento.

10 LE IMPOSTAZIONI DEL BLOG

La sezione delle impostazioni è molto importante ed anche delicata. In questa sezione potete gestire le opzioni di scrittura, lettura e commenti del blog, la registrazione degli utenti ed altre sue caratteristiche importanti.

Analizziamo una per una queste impostazioni.

10.1 Impostazioni generali

Nelle impostazioni generali potete impostare il blog secondo i vostri criteri. Nei primi campi sceglierete il **titolo** del blog (in genere un h1) e il cosiddetto **motto** (in genere un h2), ossia un sottotitolo, che può anche essere lasciato vuoto, l'indirizzo web del blog e, se volete, quello della home page del blog, nel caso in cui decidiate di avere una home page diversa da quella della installazione.



Nell'indirizzo email inserirete l'email a cui WordPress spedirà le notifiche dei commenti ricevuti e dei nuovi utenti iscritti.

Iscrizioni: questa opzione è molto importante. Potete decidere se permettere la registrazione degli utenti al blog. Se le lasciate la casella senza spunta i vostri lettori non potranno registrarsi al blog. Se permettete a chiunque di registrarsi, nella sidebar apparirà la voce **Registrati** nel menu **Meta**.

Ruolo predefinito per i nuovi utenti: come già spiegato nel capitolo 8 ad ogni utente può essere assegnato un ruolo. E' consigliabile lasciare di default il ruolo di **sottoscrittore** per gli utenti registrati. In seguito agli utenti affidabili potete cambiare il ruolo.

Fuso orario e formato data e ora: nel blog ogni articolo pubblicato ha la sua data di pubblicazione. In questa parte delle impostazioni generali potete definire il formato della data degli articoli ed impostarla secondo i canoni italiani.

10.2 Impostazioni di scrittura

In questa parte della sezione, almeno per chi è agli inizi, c'è ben poco da sapere.

Nel primo box potrete impostare la lunghezza, espressa in righe (10 di default) dell'editor di testo.

Nel secondo si parla delle emoticon, che possono essere tramutate in immagini. Queste immagini, ovviamente, risiedono nel vostro blog, precisamente nella cartella `wp-includes/images/smilies`.

E' anche possibile fare in modo che WordPress corregga il codice XHTML non correttamente annidato, ma sconsiglio di attivare questa opzione, avendo avuto problemi quando ero nella necessità di mostrare in un articolo righe di codice.

10.3 Impostazioni di lettura

Le impostazioni di lettura definiscono, in un certo senso, l'**impostazione tipografica del blog**. In un blog siamo abituati a vedere un certo numero di articoli sia nella home page che nella sidebar. Di default il blog che avete installato vi permette di mostrare, in home e nella barra laterale, gli ultimi 10 articoli pubblicati.

Queste opzioni possono essere cambiate secondo i vostri gusti o le vostre necessità.

Nella parte dedicata alla **Pagina iniziale** potete decidere se avere una home page che mostra gli articoli, come di consueto siete abituati a vedere nei blog, oppure una pagina statica.

Approfondiamo meglio questo discorso, perché può diventare interessante ed avere la sua utilità.

Selezionando **pagina statica** potrete dare al vostro blog una home page differente dal solito, creando un testo che introduca i vostri lettori al blog, ad esempio. In questo caso basterà creare una nuova pagina con l'editor di testo, cliccando su **Pagine** e poi su **Aggiungi nuova**, assegnandole un titolo (ad esempio Home, Il mio blog, ecc.) e quindi salvarla dopo aver scritto un testo introduttivo.

Una volta salvata, tornerete in **Impostazioni lettura** e selezionerete la pagina creata tramite il menu a tendina, nella parte dedicata alla **Pagina iniziale**.

Entrando quindi nella home page del blog non vedrete più l'elenco degli ultimi articoli pubblicati, ma la pagina che avete creato. In questo modo la home page resterà fissa, **statica** appunto, mostrando la pagina che avete scelto, mentre gli articoli saranno visualizzati nelle categorie di appartenenza e fra gli archivi mensili. Questa soluzione è ottima per chi crea un sito *ibrido*, in cui sito e blog convivono nella medesima struttura.

E' possibile creare anche una pagina per gli articoli, ossia una pagina che contenga gli ultimi articoli pubblicati, nel numero che deciderete voi sul box relativo a **Pagina articoli**. Questa pagina va creata come le altre, ma vi basterà soltanto assegnarle un nome (ad es. Articoli, Ultimi articoli) e salvarla, senza scrivervi testo.

Nel caso abbiate un sito *ibrido* a questa pagina potrete assegnare ad esempio il nome Blog.

L'ultima parte di questa sezione da tenere presente è quella relativa ai **feed**. Nel primo box inserite il numero di articoli da avere nel feed. Queste opzioni sono necessarie se utilizzerete il servizio di redistribuzione dei vostri feed [Feedburner](http://www.feedburner.com/fb/a/home) (<http://www.feedburner.com/fb/a/home>).

Nel punto in cui trovate scritto "Per ciascun articolo in un feed, mostra:" consiglio di spuntare **Riassunto**. In questo modo, chi ripubblica nel proprio blog i vostri feed, mostrerà ai suoi lettori soltanto un estratto dei vostri post e non gli articoli per intero.

10.3.1 Due parole sui feed RSS

I **feed** sono una tecnologia importante all'interno del blog. Grazie ai feed i vostri lettori potranno seguire gli **aggiornamenti del vostro blog** comodamente, senza dover entrare periodicamente nel blog per scoprire se sono stati pubblicati nuovi articoli o meno.

In breve un feed è un formato di dati, scritto in linguaggio XML. Quando pubblicate un post, questo sarà anche disponibile nel formato XML o Atom, per poter essere redistribuito.

Ma in che modo viene redistribuito?

Cliccando sulla caratteristica icona arancione dei feed:



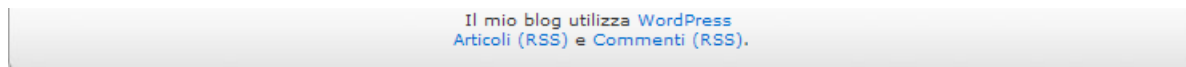
che può ovviamente assumere diverse forme e colori, i vostri utenti potranno abbonarsi ai feed del vostro blog. Potranno cioè leggere gli aggiornamenti del blog in una piattaforma di loro scelta, che può essere ad esempio Google Reader o la home page di Google.

In breve troveranno gli ultimi 3 post che avete pubblicato, linkati alla pagina relativa. Grazie ai feed, quindi, gli utenti saranno “avvisati” di nuovi articoli pubblicati. Potete considerare i feed come un'evoluzione della vecchia newsletter, anche se sono in realtà molto di più.

Perché sono importanti?

Perché sono un servizio per l'utente, innanzitutto. Perché costituiscono una sorta di promozione per i vostri post.

E' quindi importante rendere ben visibili i feed nel vostro blog. Nel tema di default li trovate nel footer, il punto meno opportuno e visibile per poterli pubblicizzare:



In genere il link ai feed è già presente di default nei temi che installate, comunque è semplice identificare l'url dei feed, poiché l'icona arancione compare in alto a destra nel campo della url del browser:



10.4 Impostazioni di discussione

La prima parte di questa sezione può essere omessa, visto che per ogni articolo possiamo decidere se accettare [commenti e ping](#).

La seconda parte è dedicata alle **impostazioni dei commenti**. Consiglio di lasciare la spunta alla prima casella: l'autore del commento deve inserire nome e email, anche se ciò non toglie che un utente scriva nome ed email falsi.

Nella terza parte possiamo impostare il blog in modo da essere avvisati per email se sono stati inseriti commenti e se ci sono commenti in coda di moderazione (v. [cap. 4](#)).

Passiamo ora alla quarta parte, molto importante.

Opzione 1: Un amministratore deve sempre approvare il commento. In questo modo, anche se un utente è registrato, i suoi commenti dovranno sempre essere approvati da voi.

Opzione 2: Gli autori di un commento devono avere un commento già approvato in precedenza. Utenti, quindi, che hanno già guadagnato la vostra fiducia. In qualsiasi caso, comunque, in qualità di amministratori del vostro blog, potrete sempre modificare e cancellare commenti inopportuni, che contengano cioè volgarità, messaggi spam, ecc.

La scelta di queste impostazioni dipende dalla *linea editoriale* che vorrete dare al vostro blog. E' consigliabile lasciare la spunta almeno alle ultime due caselle.

10.4.1 Moderazione e blacklist dei commenti

Nei due campi relativi alla **moderazione** e alla **blacklist** dei commenti si possono inserire parole ritenute non idonee al vostro blog, come le già citate volgarità o lo spam. Le parole inserite nel primo campo faranno sì che i commenti che le contengono vengano posti in coda di moderazione.

Se quelle parole sono invece inserite nella blacklist, i commenti che le contengono saranno considerati spam e quindi inseriti in **Spam**, all'interno del menu **Commenti** del pannello di controllo, dove potrete (e dovrete) cancellarli.

10.5 Impostazioni di privacy

Questa parte riguarda la **visibilità del vostro blog**.

Lasciate il segno di spunta sulla prima opzione, **Voglio che il mio blog sia visibile da chiunque lo visiti, compresi i motori di ricerca (come Google, Sphere, Technorati) e gli archiviatori**.

10.6 La struttura dei permalink

Innanzitutto spieghiamo cosa è un *permalink*. La parola è la contrazione per *permanent link*: un permalink è un tipo di URL.

Un articolo, per fare un esempio facile da capire, senza avere una buona struttura di permalink, avrà una URL di questo tipo:

http://www.nomeblog.it/?p=5.

Una URL sicuramente non memorizzabile e antiestetica.

E' possibile basare le URL sulla data e il nome dell'articolo:

http://www.nomeblog.it/2007/10/23/nome-articolo/ .

O su un valore numerico:

http://www.nomeblog.it/archive/1/

O, meglio di tutte le suddette opzioni, scegliere il **campo personalizzato**, inserendo questa riga di codice:

`/%category%/%postname%/`

In questo modo la URL dei vostri articoli sarà del tipo, più semplice da ricordare:

http://www.nomeblog.it/nome-categoria/nome-articolo/

Una volta scelta quella opzione cliccate sul bottone **Salva le modifiche**.

L'operazione è finita.

10.7 Impostazioni varie

In questa sezione possiamo scegliere in quale cartella WordPress organizzerà gli archivi dei nostri articoli. Di default la cartella di destinazione è *wp-content/uploads*.

APPENDICE

In questa appendice ho inserito alcune informazioni utili per chi ha intenzione di creare un proprio blog. Informazioni che rendono più completo un blog.

Si comincia con le **statistiche**, per monitorare il traffico del blog, per seguire con gli **annunci Adsense**, per monetizzare il blog e si conclude con una serie di **risorse esterne** per approfondire il discorso sui blog.

Inserire le statistiche nel blog

Nella precedente versione di questa guida avevo consigliato, fra i plugin, **Slimstat**, per avere le statistiche nel proprio blog.

Slimstat aveva però dei difetti:

- i dati risiedevano nel database del blog, occupando quindi spazio;
- non mi sembrava molto preciso, avendo trovato grandi discordanze con Google Analytics.

Consiglio quindi di affidarvi a **Google Analytics**: gratuito e molto completo.

Per poter usufruire di questo sistema di statistiche dovete avere prima un account Google, come la gmail. Quindi registratevi al servizio a questa pagina: <http://www.google.it/analytics/>.

Otterrete un codice simile a questo:

```
<script src="http://www.google-analytics.com/urchin.js"
type="text/javascript">
</script>
<script type="text/javascript">
_uacct = "xx-0000000-00";
urchinTracker();
</script>
```

che incollerete nel file footer.php.

Ora sarete in grado di monitorare il traffico del vostro blog: sapere chi vi linka, con quali parole chiave vi ha trovato, quali sono le pagine più lette del vostro blog, quanto tempo resta nel blog, ecc.

Inserire gli annunci Google nel blog

Nella precedente versione della guida avevo anche consigliato il plugin **MightyAdsense**, per poter inserire gli annunci Google nei post. MightyAdsense permetteva di inserire un gruppo di annunci prima o dopo il post.

Gli **annunci Adsense** possono essere inseriti tranquillamente senza l'uso di un plugin. Vi basterà incollare il codice ottenuto nel punto in cui desiderate.

In questo caso il codice andrà inserito nei file *sidebar.php*, per mostrare banner e annunci verticali o quadrati, *single.php*, per mostrare annunci nei post, *index.php*, per mostrarli nella home page, e quindi in *archive.php* e *404.php*, rispettivamente per gli archivi mensili e le categorie e la pagina 404.

Risorse esterne

WordPress è un CMS molto versatile e può essere personalizzato grazie a plugin e ad altri accorgimenti che lo renderanno uno strumento di comunicazione molto efficace. In questa appendice vi rimando ad una serie di risorse esterne che vi saranno di supporto, aiuto e guida per una completa gestione del vostro blog personale.

1. Il sito ufficiale di **WordPress**: <http://wordpress.org/>
2. Il **forum** di supporto in lingua inglese: <http://wordpress.org/support/>
3. Il sito di **WordPress Italy**: <http://www.wordpress-it.it/>
4. Il **forum** di supporto in lingua italiana: <http://www.wordpress-it.it/forum/>
5. Galleria di **temi** per WordPress: <http://wordpress.org/extend/themes/>
6. Forum per Webmaster **Tutti per Uno**: <http://www.tutti-per-uno.org/>
7. Il sito di **Akismet**: <http://akismet.com/>
8. Il blog di **Matt Mullenweg**, creatore di WordPress: <http://ma.tt/>
9. La mia **intervista** a Matt Mullenweg: <http://www.danieleimperi.it/interviste-web/intervista-a-matt-mullenweg/>
10. La **pagina** del mio sito in cui è rilasciata la presente **guida**, da scaricare gratuitamente: <http://www.danieleimperi.it/risorse-web/guide/guida-a-wordpress-per-principianti>

Logo di WordPress e motto “Code is poetry” utilizzati col permesso di Matt Mullenweg:

[richiesta di utilizzo inoltrata il giorno 5 novembre 2007 alle ore 13,58 - risposta ricevuta il giorno 5 novembre 2007 alle ore 14,19: “Sure”.]



La presente opera è rilasciata secondo la licenza Creative Commons
“Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia”
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>